



BAMBINInFESTIVAL!

diritti in città



XI EDIZIONE 2020

Questo BambinLIBRO è di:

.....

LIBRETTO GRATUITO

www.bambinfestival.org



Partecipano a BambInFestival:

A Ruota Libera - ADMaiora - Agal - Amici dei Boschi Aps - Amici del Borgo - Associazione Abbracci d'Amore - Associazione CrescendoInMusica Pavia - Associazione Genitori Dosso Verde - Associazione MontessoriAttiva-Pavia - ARTElier Spazio.Tempo.Creativo - Babele Onlus - Calypso il teatro per il sociale - Centro Affidi del Comune di Pavia - Centro Gioco "La Torretta" di Acli Pavia - comPVter - Cooperativa Baby360 - Cooperativa Comin - Cooperativa Il Balancin - Cooperativa Marta - Decumano Est - Fondazione Costantino - Fondazione Romagnosi - Gas Pavia - Giocolarte - Harmonia Mundi - Here You Can Di Bella Basket School - Il Sentiero dei Piccoli - Il Rocchetto - In Scena Veritas - Jonas Pavia Onlus - L'Arcobaleno dei Sogni Onlus - Laboratorio Sociale In Scala - Lipu Oasi Bosco Negri - Mamme Connesse - Museo Kosmos - Officina delle Arti - Parchi Pavia Ovest: Aselli, Cagnoni, Langer, Moruzzi Road, Sicurani - Parole In Movimento - Pranayoga Asd - Presidio Libera Pavia Rossella Casini e Marcella di Levrano - Progetto PAZ: Pavia Anno Zero - Scaloppine - Scuola dell'Infanzia Scala "I.C. Acerbi" - SFA Il Borgo del Comune di Pavia - Sogni e Cavalli Onlus - Spazio Psiche - Terre des Hommes Gruppo Pavia

Ringraziamo tutte le associazioni, gli enti e i gruppi che hanno inventato e proposto storie, giochi e laboratori e tutti coloro che ci aiuteranno a diffondere il libretto.

Legenda:

0+ / 9+					
Età	Durata	Da soli	In compagnia	Con adulto	Ingredienti

**TUTTI I DISEGNI
DI QUESTO LIBRETTO
SONO FATTI APPOSTA
PER TE, PUOI DIVERTIRTI
A COLORARLI
COME PIÙ TI PIACE!**

Logo e illustrazioni
di Anna Gallotti

Disegno a pagina 25
di Lorenzo Modini

BENVENUTI A BambInFestival 2020

- Che tu abbia 8 mesi o 99 anni questo libretto è tutto per te
[non c'è limite di età per mettersi in gioco]
- Lo puoi usare subito o fra un mese
[la libertà non ha scadenza]
- Non ha bisogno di nient'altro per funzionare
[basta poco per accendere la fantasia]
- Puoi colorare i disegni e le pagine come preferisci
[la creatività ha bisogno di spazi e gli spazi hanno bisogno di creatività]
- Puoi giocare come, dove, con chi vuoi... da solo, con gli altri, in cucina, in cortile, sotto il letto...
[inventa la tua partecipazione]

**IN OGNI MOMENTO
PUOI FARE, RIFARE, DISFARE,
INVENTARE
O FARNE UN MINESTRONE
(scopri come a pag. 52)**

BUON DIVERTIMENTO!!!!

FILASTROCCA DELLA BUONANOTTE

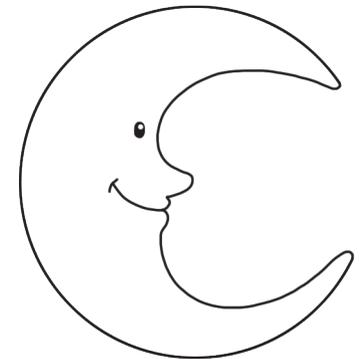
0+

Angolo
delle Storie

“C’era una volta” è l’inizio perfetto per tutte le favole che abbiamo letto, ma questa è speciale e birichina, comincia così, con Sbirulina una bimba simpatica e ribelle che si è sempre distinta dalle sue sorelle. La quarantena del virus che si crede un re ha costretto tutti in casa, anche me. Ma io son monella e in questi giorni di clausura non voglio restare tra le mie quattro mura. Prendo orsacchiotti, fatine e misteri e li trasformo in desideri. Viaggio e volo con la fantasia, raggiungo mondi lontani e imperfetti che mi sembrano belli anche con i loro difetti. Giovannina, la mia prima sorella, mi vuol riportare con i piedi per terra. Ma non ci riesce e con quella faccia, si merita solo una grande linguaccia! Poi c’è Lucilla, che a volte invade la mia cameretta, vorrebbe volare ma fa la perfetta. Io le suggerisco un bel trucchetto che la porta subito via dal suo letto: siamo pronte per il primo assaggio di quello che sarà il nostro più bel viaggio. Chiudiamo gli occhi e in un battibaleno ci ritroviamo alla guida di un treno che parte e ci porta dirette su Marte. Sorellina mia non avere paura, con me sarà solo una bella avventura. Sbirulina pensa e guarda una stella, la più brillante, la più bella! Salta nel vuoto e si attacca alla coda, non è una stella qualunque, è la Cometa. Lucilla la guarda incantata e serena, non ha più paura e si lascia andare perché questo viaggio se lo vuole godere! Prende per mano Sbirulina e salta con lei: a destra e sinistra fa una capriola, un doppio carpiato...finalmente si vola! Si è fatto tardi, bisogna tornare direzione Terra, sono pronte a volare.



Giovannina bussa alla porta della cameretta, bisogna dormire, subito e in fretta. Chiudi gli occhi e inizia a sognare che un'altra avventura può incominciare. Libera subito la tua fantasia e lascia che il tempo scivoli via. Inventi giochi di maghi e maghetti oppure buttati in balli perfetti. Che anche da casa ci son mille cose da fare, basta non starci troppo a pensare. In un battibaleno si è fatta sera ed è diventata già primavera. Il mondo scorre e continua a girare: la vita non si può fermare! E' arrivato un virus prepotente che ha un grande mordente. Ma noi combattiamo come possiamo: ciascun bambino si prenda per mano. Allunga la mano nel tuo giardino, restiamo distanti ma col cuore vicino. Chiudiamo gli occhi: uno, due, tre, è la buonanotte più bella che c'è! Un'altra giornata sta per iniziare e noi a scuola vogliamo tornare. Ma per il momento non ci è concesso, dobbiamo aspettare che diano il permesso. Studiare da casa non è un'eresia: in fondo se vuoi puoi farlo anche tu basta solo provarci di più. Se gomme e matite potessero parlare chissà quante ce ne vorrebbero dire. Chi scrive, chi cancella, per rendere la pagina più bella. Prova anche tu e con in mano mille colori disegna la pagina dei tuoi pensieri. Ed ecco la storia che sta per finire, basta parlare torniamo a dormire. Che ogni notte diventa più bella se viene fuori una bella storiella. La buonanotte te la do io: fai sogni sereni bambino mio!



A cura di Associazione Abbracci d'Amore

✉ associazioneabbraccidamore@gmail.com

🌐 www.associazioneabbraccidamore.it

📘 @AssociazioneAbbraccidAmore

📷 associazione_abbracci_d_amore



GIOCHINI PER I PIÙ PICCINI

0+

🕒 20 min



SACCHETTI SENSORIALI

Materiale:

Sacchetti in stoffa, nastro, rosmarino, timo, salvia, lavanda, bustine di tè, chicchi di caffè...

Procedimento:

Prendi dei piccoli sacchetti di stoffa (li puoi ricavare cucendo un pezzo di stoffa oppure puoi riciclare sacchetti già fatti, come quelli delle bomboniere) ed in ognuno metti qualcosa che abbia un odore particolare.

Poi con il nastro chiudi molto bene i sacchetti.

Tocca, annusa, assaggia... gioca ad indovinare il profumo!

BAMBOLE-DOU DOU DI STOFFA

Materiale:

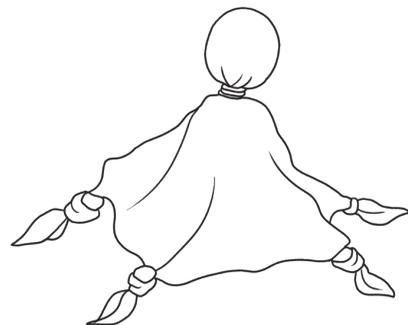
Bambagia, stoffa e filo di lana

Procedimento:

Taglia un pezzo di stoffa 35x35 cm, poi fai una pallina con la bambagia e inseriscila nel centro del quadrato. Avvolgi la pallina con la stoffa e crea la testa della bambolina. Con il filo di lana gira più volte intorno al "collo" per fermare la testa e infine annoda un paio di volte.

Ai 4 angoli della stoffa fai un nodo in modo da creare i 4 arti.

La bambolina dou-dou di stoffa è pronta!



A cura di Cooperativa Baby360

✉ info@baby360.it

🌐 www.baby360.it

📱 @paviatagesmutter



**SENSI
STOFFA
CREAZIONE**

6

GIOCHIAMO CON I SENSI

18 mesi+

🕒 45 min



Materiale:

Un telo, schiuma da barba, colorante alimentare o tempere, foglio F4 nero o blu o marrone e sale grosso.

Procedimento:

Disponi il telo sul pavimento e sopra posa il foglio di cartoncino colorato.

Distribuisce sul cartoncino la schiuma da barba.

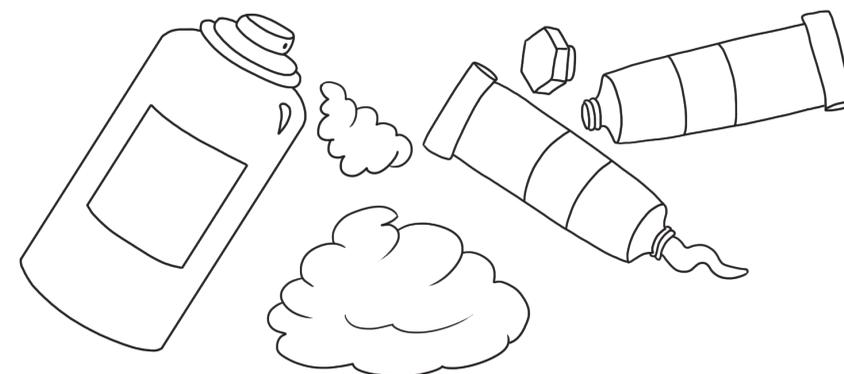
Esplorala, toccala, annusala, cospargila sul cartoncino e/o sul corpo.

Successivamente con il colorante alimentare o la tempera colorala.

Puoi fare diverse miscele e ottenere vari colori.

Concludi l'attività aggiungendo il sale grosso.

Giocando scoprirai la sensazione morbida della schiuma e quella porosa e "pungente" del sale.



A cura di Spazio Psiche

✉ spaziopsichepavia@gmail.com

🌐 www.spaziopsichepavia.com

📱 @spaziopsichepavia

📍 spaziopsiche



**ESPLORAZIONE
SCOPERTA
TATTO**

7

CREA LA TUA TEMPERA

Laboratorio Sociale La Torretta

2+

1 ora



Materiale:

Bacinella con mezzo bicchiere d'acqua, 3 cucchiari di farina, 1 cucchiaino di sale, 5 vasetti, 1 foglio, pennelli, zafferano, spinaci tritati, cacao, barbabietola tritata, salsa di pomodoro.

Procedimento:

Mescola farina, sale e acqua in una bacinella fino ad ottenere un composto omogeneo.

Dividi il composto in 5 vasetti diversi e inizia a realizzare i colori con gli alimenti.

Per il colore **GIALLO** aggiungi lo zafferano nel primo vasetto.

Per il colore **MARRONE** aggiungi il cacao nel secondo vasetto.

Per il colore **VERDE** aggiungi degli spinaci tritati nel terzo vasetto.

Per il colore **ROSSO** aggiungi salsa di pomodoro nel quarto vasetto.

Per il colore **VIOLA** aggiungi la barbabietola nel quinto vasetto.

Miscela bene i cinque vasetti con gli alimenti per creare i colori, prendi un foglio bianco e i pennelli.

Sei pronto per disegnare il tuo **FIORE PRIMAVERILE?**

Buon divertimento!

A cura di Centro Gioco "La Torretta" di ACLI PAVIA

✉ info@aclipavia.it

🌐 www.aclipavia.it

📌 @aclipavia.sezioneprovinciale



**COLORI
IMPASTARE
NATURA**

8

VIAGGIARE CON LA FANTASIA

3+

15 min



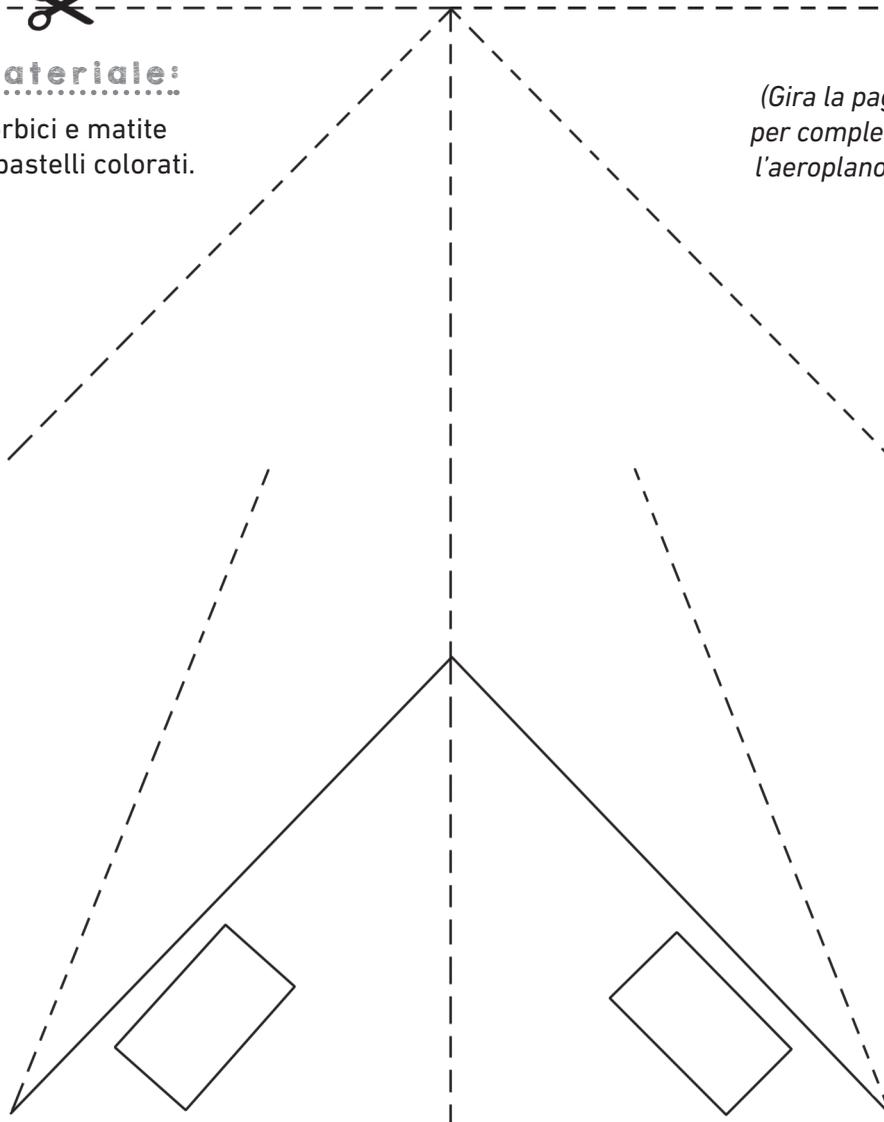
**ORIGAMI
VOLARE
VIAGGIO**



Materiale:

Forbici e matite o pastelli colorati.

(Gira la pagina per completare l'aeroplano >>)



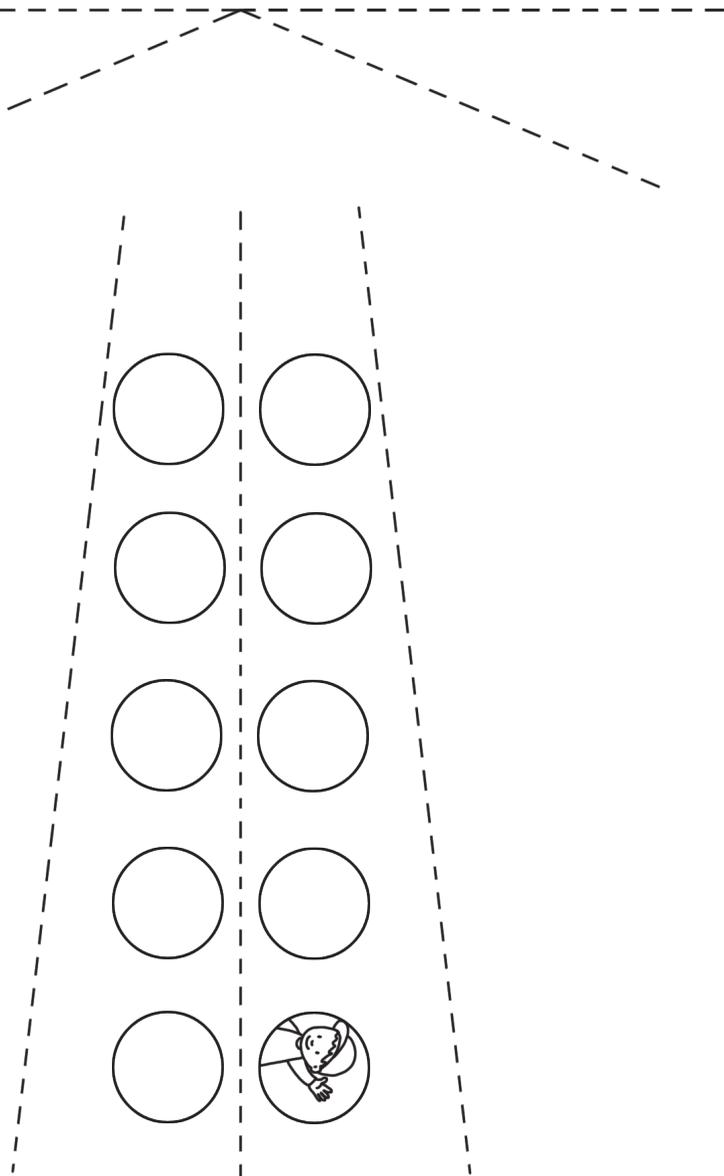
A cura di Amici del Borgo Ticino

✉ amicidelborgoticino@gmail.com

9

Procedimento:

Colora l'aeroplano davanti e dietro, decoralo come più ti piace. Poi taglia la pagina e piegala lungo le linee tratteggiate seguendo i numeri. Quando l'aeroplano è pronto prova a immaginare con la fantasia di poter fare un magnifico viaggio. Dove vorresti andare? Puoi disegnare su un foglio che cosa vedi dall'oblò.



10

DIVENTIAMO GIOCOLIERI

3+



Materiale:

Pallina qualsiasi (da tennis, di gomma, fai da te con un calzino arrotolato).

Procedimento:

Sai come si diventa giocolieri? Loro sono bravissimi a lanciare e riprendere le palline, ecco qui alcuni esercizi per diventare abili come loro.

Primo esercizio: Lancia la pallina con una mano e riprendila con la stessa. Il lancio dovrà essere misurato dritto e non molto più alto della testa. Prova poi con l'altra mano.

Secondo esercizio: Lancia la pallina da una mano all'altra. La pallina deve fare una parabola (è come disegnare un arcobaleno in aria) all'altezza della fronte. Quando la pallina raggiunge la cima dell'arcobaleno batti le mani e prendila con la mano opposta prima che cada a terra!

Terzo esercizio: Prova a lanciare due palline sempre disegnando una bella parabola. Prendi due palline (devono avere lo stesso peso!) e tienile una per mano. Il lancio dovrà essere alternato: lancia una pallina e quando raggiunge il punto più alto dell'arcobaleno lancia l'altra e prova a riprenderle entrambe.

Proviamo!

Se non riesci subito, non desistere!!!

Ritenta e vedrai che ce la farai!



**CONCENTRAZIONE
ABILITÀ
LANCIO**

A cura di Giocolarte

✉ giocolarte@yahoo.it

🌐 www.giocolarte.wordpress.com

f @Giocolarte

📷 giocolarte

11

ARTE ALLA FINESTRA E WINDOW ART



1 ora



Materiale:

Pennarelli, pastelli, tempere o acquarelli, fogli bianchi o colorati.

3+ ARTE ALLA FINESTRA

Procedimento:

Esamina la tua finestra ed il mondo esterno.

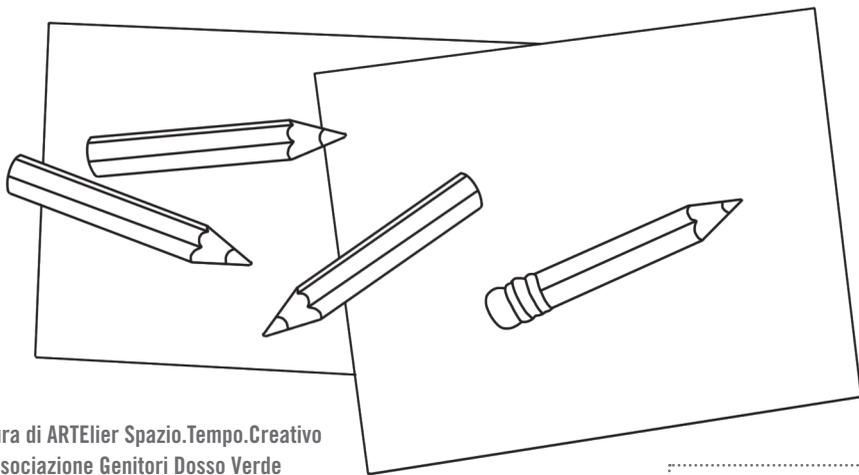
Sul foglio disegna e colora ciò che vedi o ciò che ti piacerebbe vedere.

6+ WINDOW ART

Procedimento:

Esamina la tua finestra ed il mondo esterno.

Puoi disegnare direttamente sul vetro la sagoma di un soggetto - oggetto che interagisca con l'ambiente. Ad esempio se vedi un parco vuoto puoi disegnare tanti bambini che giocano, se vedi solo tetti puoi disegnarci dei gatti o Mary Poppins! Infine: divertiti!



A cura di ARTElier Spazio.Tempo.Creativo
e Associazione Genitori Dosso Verde

✉ luisa.follone@gmail.com
🌐 www.genitoridossoverde.it
f @genitoridossoverde
📷 ass_genitori_dosso_verde



**DISEGNO
SGUARDO
DESIDERIO**

LO YOGA E LA LEGGENDA DELL'ARCOBALENO

3+

Angolo
delle Storie

Leggi la poesia e divertiti a imparare queste posizioni dello yoga.

Tanto tempo fa i colori fecero una lite furibonda. Ognuno voleva essere il migliore.

Il **VERDE** disse: sono il colore della vita e delle piante, senza di me tutti morirebbero.

Il **BLU** rispose: ho il colore del cielo e del mare.

Il **GIALLO** parlò: porto gioia e caldo nel mondo come il sole.

L'**ARANCIONE** disse: sono il colore della salute, delle carote, delle arance.

Il **ROSSO** urlò: il mio colore è coraggio e amore. Senza di me la terra è vuota.

Il **VIOLA** spiegò: sono il più importante, il colore dei re e dei potenti.

L'**INDACO** parlò: io rappresento silenzio e pace, tutti avete bisogno di me.

Ma **UN LAMPO** squarciò il cielo con un tuono fortissimo e la pioggia.

Tutti si impaurirono e si strinsero per confortarsi.

La **PIOGGIA** parlò: Sciocchi, continuate a litigare ma ognuno di voi ha un preciso compito.

Prendetevi per mano. D'ora in poi, quando poverà vi distenderete tutti nel cielo in un grande arco per ricordare che vivete in pace e siete uniti.

L'Arcobaleno è segno di speranza e pace per il domani!



A cura di Harmonia Mundi

✉ harmoniamundiyyoga@libero.it
🌐 www.lagendadellemamme.it



**COLORI
RESPIRO
POSIZIONI YOGA**

NUMERI SMERIGLIATI FAI DA TE

3+

🕒 30 min



Materiale:

Forbici, cartoncini verdi formato A4, colla vinilica, pennello, sale fino.

Procedimento:

Ritaglia 10 cartoncini verdi 14x14 cm.

Prendi il primo cartoncino e con la colla e il pennello scrivi il numero 0.

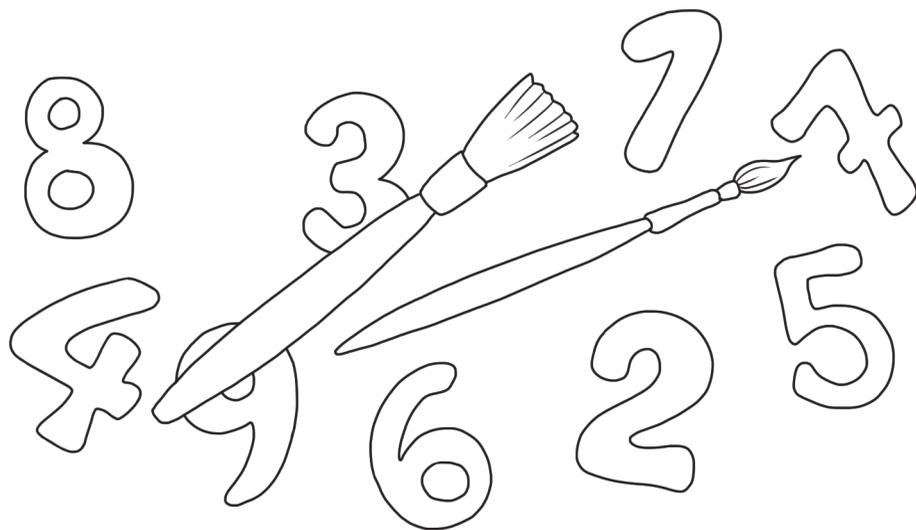
Disponi il sale sulla colla creando uno strato smerigliato sul cartoncino.

Lascia asciugare.

Prosegui con gli altri cartoncini rappresentando i numeri fino al 9.

Ora puoi far scivolare le tue dita indice e medio sulla forma del numero dall'alto al basso e pronunciarne il nome.

Con questa attività puoi imparare a riconoscere i numeri e predisporti alla loro scrittura!



A cura di Associazione MontessoriAttiva-Pavia

✉ montessoriattivapavia@gmail.com

🌐 www.montessoriattiva-pavia.it

📌 @MontessoriAttivaPavia



**TATTO
NUMERI
IMPARARE**

ANDIAMO AL PARCO GIOCHI

3+

🕒 30 min



SCIVOLO SULLE GAMBE

Fai sedere a terra un adulto con le gambe raccolte, arrampicarti sulle ginocchia e poi scivola fino ai piedi.



ALTALENA FRA LE BRACCIA

Chiedi all'adulto di abbracciarti sotto le ascelle e poi lasciati dondolare. Attenzione fermati prima che venga il mal di schiena alla tua altalena!



IL DONDOLO CON IL MIO FRATELLINO

Mettetevi seduti per terra, schiena contro schiena. Agganciate le vostre braccia e muovetevi avanti e indietro.



...E PER QUANDO SONO SOLO, IL GIOCO DELLA CAMPANA

Usando lo scotch di carta, ricostruisci in terra il gioco della campana... e via, salti, balzi e piroette.



A cura dei Parchi Pavia Ovest

Aselli, Cagnoni, Langer, Moruzzi Road, Sicurani

✉ parchiovestpv@gmail.com



**CONTATTO
FORZA FISICA
ATTENZIONE**

IN CUCINA SENZA SPRECHI!

3+



90 min



Materiale:

500 g pane raffermo, 100 g noci, 100 g di cioccolato, 1 lt latte o di una bevanda analoga di riso, 40 g cacao amaro, 80 g zucchero di canna integrale, olio di semi (un cucchiaio), pan grattato, una ciotola capiente, una teglia da 22 cm, un tagliere ed un coltello, un cucchiaio.

Procedimento:

Questa ricetta è quasi una magia: ci permette di trasformare il pane avanzato (quello che è diventato duro e nessuno più vuole mangiare) in un dolce buono e soffice. Vuoi provare a fare anche tu l'incantesimo?

Taglia il pane in tanti piccoli pezzi e versali in una grande ciotola insieme al latte. Potrebbe essere necessario eliminare le croste del pane, nel caso fossero troppo dure e impossibili da inzuppare.

Lascia riposare per circa 20 minuti e intanto prepara gli ingredienti con cui darai sapore alla torta. Noi ti suggeriamo un po' di cioccolato, zucchero, cacao, noci da sgusciare e da spezzettare ma puoi usare altra frutta secca, uvetta, frutta fresca, cannella, vaniglia, un po' di marmellata...

Inventa la tua versione con quello che trovi in cucina e che ti piace di più!

Quando il pane sarà abbastanza morbido per essere lavorato aggiungi gli altri ingredienti e amalgama tutto con le mani o aiutandoti con un cucchiaio.

Prepara la teglia con l'olio di semi e il pan grattato spolverizzato, versa l'impasto e cuoci in forno a 180° per 45 minuti circa.

Buon appetito!

A cura di progetto PAZ - Pavia anno zero: ne' sprechi ne' avanzi
Amici Dei Boschi Aps, Cooperativa Sociale Il Balancin,
Fondazione Romagnosi, Gas Pavia
✉ info@amicideiboschi.it
🌐 www.fondazioneromagnosi.it



**CUCINA
AVANZI
RECUPERO**

16

REALIZZA IL TUO MANDALA!

3+



1 ora

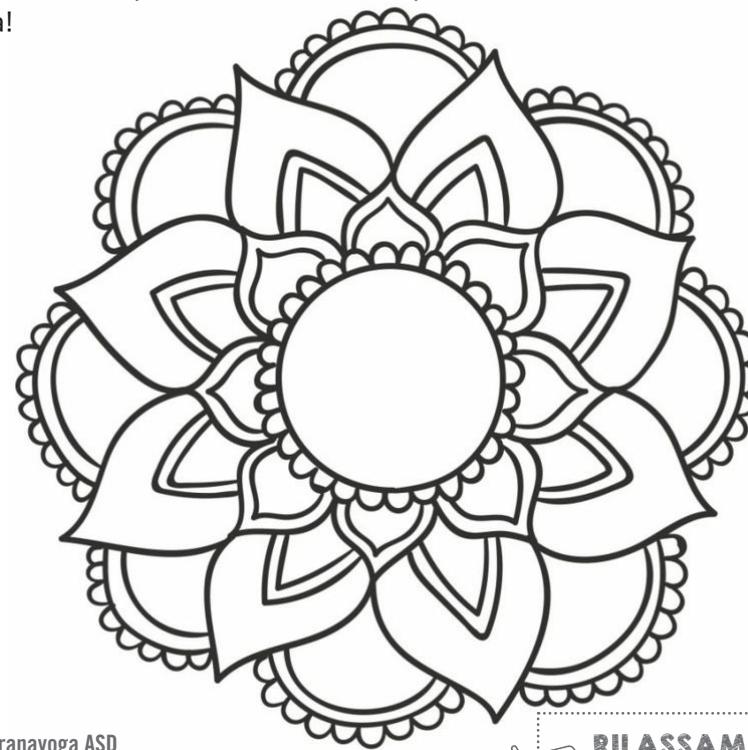


Materiale:

Scegli i colori che preferisci (pastelli, pennarelli, tempere, colori a dita, ecc).

Procedimento:

Crea un angolo dedicato al relax (da usare anche in altri momenti per leggere o per altre attività rilassanti) e riduci i rumori intorno a te e il tono della tua voce, per ascoltare meglio il tuo cuore. Scegli i colori che preferisci. Se sei in compagnia, provate a turno a spiegare perché avete scelto quei colori: trasformiamo questo momento in un'occasione di condivisione e dialogo! Colora il mandala partendo dall'esterno per arrivare al centro e fai volare la fantasia!



**RILASSAMENTO
COLORI
GEOMETRIA**

A cura di Pranayoga ASD
✉ pranayogapavia@libero.it
f @PranaYogaPavia
📷 pranayogapavia

17

UN MISTERO AL BOSCO

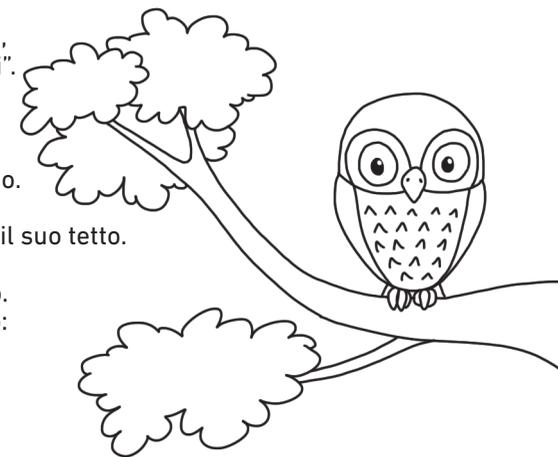
3+

C'era una volta, proprio qua,
nel Bosco Grande della nostra città,
Gigetto, un piccolo gnometto.
Questa è una storia per grandi e piccini,
aprite le orecchie, cari bambini!
Ogni notte il nostro Gigetto
lavora per riparare il suo tetto,
vento e pioggia lo hanno demolito,
quanto lavoro per vederlo finito!
Stanco e spossato, appena giunto il mattino,
si stende sul letto per il pisolino.
Ma che succede? Non si può riposare!
Un gran baccano si sente arrivare.
Urla, risate, corse sfrenate,
saluti, abbracci e storie inventate.
Ogni mattina ricomincia il baccano,
proprio quando Gigetto chiude gli occhi pian piano.
A questo punto è urgente indagare,
i bimbi sempre qui al bosco non possono stare!
Così Gigetto saltando il sonnellino,
va a parlare con ogni uccellino.
Vede la cincia e allora le chiede
"Tu sai mica qui che succede?"
la cincia risponde "Questi bimbi stan sempre qua,
d'inverno mi dan da mangiare a volontà".
Mentre i bimbi giocano al campone,
Gigetto si avventura fino al cascione.
Qui trova quattro caprette
"Chiederò a loro, sembran furbette.
Voi che ne sapete di questa storia qua,
bimbi nel bosco e non in città?"
"Noi li vediamo ogni mattina
e non ci fanno entrare in cucina!
Vai a chiedere alle asinelle,
loro si che ne san delle belle".
Gigetto va anche da loro
che rispondono in coro:
"I bimbi vengono qua ogni giorno,
ci danno il fieno e puliscon tutt'intorno.
Questo è un asilo, la vera rarità
è che sta nel bosco e non in città!
Stanno al bosco in ogni stagione,
si divertono sotto l'acquazzone,
giocano a far vulcani e magie,



Angolo
delle Storie

avventure, scoperte e stregonerie.
Quando d'inverno fa freddino
accendono un piccolo fuochino.
Persin la civetta ha raccontato
che stivali, felpe e giacchine hanno comprato,
con guanti, scarpe e maglioni
sono attrezzati per le quattro stagioni,
e quando c'è vento fan volare aquiloni".
Adesso però, Gigetto è confuso
e torna a casa dritto come un fuso,
la sua casina sta in un villaggio
che prende il sole fino all'ultimo raggio.
Stanco morto si butta nel letto,
chissà quando riuscirà ad aggiustare il suo tetto.
Questa volta il sonno lo ha stroncato,
due giorni interi e cade addormentato.
Ma quando si sveglia e si fa un giretto:
che meraviglia! Il tetto è perfetto!
Ma come è stato?
Un amico animale lo avrà riparato?
Chi l'ha fatto andrebbe ringraziato!
All'improvviso, eccoli là:
son bimbe e bimbi di tutte le età,
al Bosco hanno imparato ad usare l'ingegno
e le manine con grande impegno.
Son tornati per finire l'ultimo angoletto
della casa dello gnomo Gigetto!
Non sono poi male i bimbi di città
pensa Gigetto con felicità!
Se al bosco posson giocare
la natura un domani sapranno curare,
cresceran forti, senza raffreddori,
riconosceranno tutti gli odori.
Tutto sommato, pensa Gigetto,
questo è proprio un asilo perfetto!
Da quel giorno per Gigetto qualcosa è cambiato,
forse anche a noi lo ha insegnato,
il punto di vista va trasformato:
ci voglion coraggio e volontà,
e tutti insieme una cosa si fa.
Ora Gigetto sta al bosco di giorno
e solo la sera a casa fa ritorno.
Di notte al calduccio può riposare
felice che il suo tetto non sia più da aggiustare.



A cura di Il sentiero dei piccoli

✉ ilsentierodeipiccoli@gmail.com

🌐 www.amicideiboschi.it

f @ilsentierodeipiccoli

📷 [ilsentierodeipiccoli](https://www.instagram.com/ilsentierodeipiccoli)



COSTRUIAMO UN CAVAL-BASTONE!

3+

🕒 30 min



Materiale:

Un manico di scopa (o un bastone), un vecchio calzino, ritagli di stoffa (o cartoncini), 4 bottoni, un nastro, fili di lana, colla e/o ago per la lana, spago.

Procedimento:

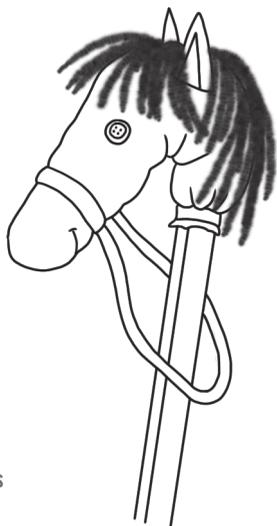
Per prima cosa riempi il calzino con avanzi di stoffa (o ovatta) cercando di imbottirlo molto e in maniera uniforme, poi con la colla fissa i bottoni per gli occhi. Per fare la criniera fai passare nel calzino imbottito tanti fili di lana, fatti aiutare da un adulto con un ago oppure fissali con la colla.

Ora ritaglia una strisciolina di stoffa rettangolare e fissala al muso del cavallo, sopra la striscia di stoffa attacca il nastro per fare le redini.

Ritaglia sulla stoffa o sul cartoncino 4 ovali per le orecchie (due devono essere più piccoli e di colore diverso), incolla i più piccoli dentro i più grandi e poi attacca le orecchie alla testa del cavallo facendo una piega centrale (puoi utilizzare l'ago o la colla). Infila il manico di scopa dentro al calzino fino al tallone e aggiungi, se occorre, altra imbottitura intorno al bastone.

Per finire fissa il calzino intorno al manico con un bel po' di spago e colla.

Ecco fatto, ora sei pronto per mille percorsi e avventure!



A cura di L'Arcobaleno dei Sogni Onlus

✉ arcobaleno@ognionlus@yahoo.it

📱 @sogniecavallionlus



**CREAZIONE
COSTRUZIONE
ANIMALI**

20

TROTTA TROTTA CAVALLINO!

3+

🕒 30 min



Materiale:

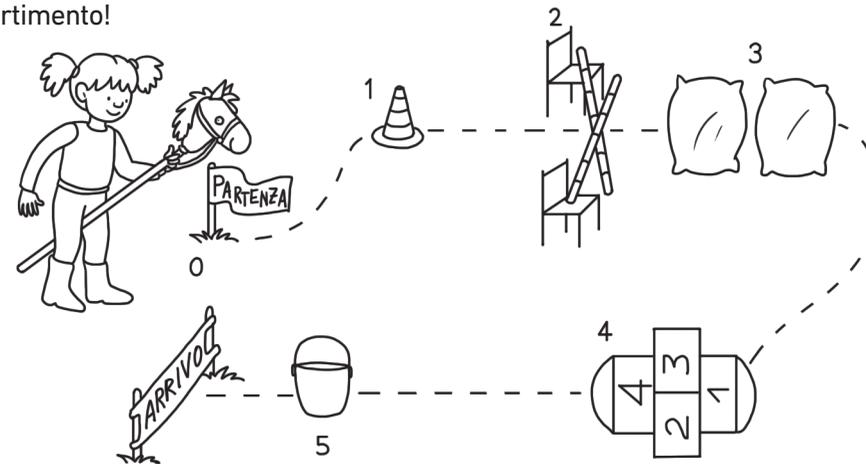
Un caval-bastone, un cono (o qualcosa di simile come uno sgabello, dei libri impilati, un pupazzo alto), due sedie e due bastoni (o rami), due cuscini, scotch di carta o nastro, un secchio o contenitore e alcune carote (possono essere anche matite o oggetti simili).

Procedimento:

Prepara tutto il percorso come nel disegno, stai attento a separare bene gli oggetti in modo da avere abbastanza spazio per muoverti con il bastone e poi via al gioco! Puoi aggiungere o togliere "pezzi", complicarlo o semplificarlo per avere un gioco sempre nuovo. Per esempio puoi aggiungere più coni uno davanti all'altro e creare uno slalom. Tieni la carota in mano o in tasca e...via!

1. Gira attorno al cono. 2. Salta l'ostacolo. 3. Attraversa l'immenso stagno.

4. Lancia la carota su uno dei numeri e saltando recuperala. 5. Lancia la tua carota nel secchio! Quando il tuo secchio sarà pieno di carote non dimenticarti di darle al tuo cavallino! Puoi farlo di corsa, camminando, saltando o trotto. Buon divertimento!



A cura di Sogni e Cavalli Onlus

✉ sogniecavallionlus@yahoo.it

🌐 www.sogniecavallionlus.weebly.com

📱 @sogniecavallionlus

📍 sogniecavallionlus



**PERCORSO
MIRARE
GARA**

21

CACCIA AL VERO TESORO DI CASA!

Laboratorio Sociale in Scala

3+

🕒 1 ora



Materiale:

9 strisce di carta.

Procedimento:

Chiedi ad un adulto di preparare gli indizi e nasconderli per la casa, mi raccomando tu non sbirciare e non continuare a leggere!

Per comporre gli indizi: da un lato scrivere l'indovinello (VEDI SOTTO) che porti all'indizio successivo, dall'altro una lettera che serva a comporre il "tesoro" finale: la parola **ABBRACCIO!** Per far partecipare i più piccoli: colorare lo sfondo delle strisce con i colori dell'arcobaleno (poiché sono solo sette la prima e l'ultima striscia potrebbero riportare un cuoricino!) e/o proporre dei giochi di movimento collegati all'oggetto in cui si cela l'indizio (es. *mimare un personaggio della televisione, piroettare simulando i giri della lavatrice...*)

Indizi:

1. E' rettangolare, può fare rumore, l'accendi e la spegni è la... (televisione).
2. Che è stanca di lavare di certo non lo dice, gira con schiuma e bolle, ed è la ... (lavatrice).
3. Freddo estate ed inverno, non puoi sbagliare: formaggio e uova ci puoi conservare! (frigorifero).
4. Quando la usi sembra di stare sotto la pioggia, se non ti fai il bagnetto, ti lavi nella... (doccia).
5. Lo usi per dormire, è certo morbido, il prossimo biglietto è nascosto nel... (cuscino).
6. Lo apri solamente se il tempo non è bello, ha un manico, ti ripara e si chiama... (ombrello).
7. Indossa giacche e cappotti ma non esce da anni, presto, il prossimo biglietto è sull'... (attaccapanni).
8. Per lavare le mani, che tu sia adulto o bambino, ti serve del sapone ed un... (lavandino).
9. Per l'ultimo biglietto potresti dover aspettare ore, fa un freddo polare dov'è nascosto, ed è il... (congelatore).

Quest'ultimo biglietto potrebbe essere inserito in un bussolotto di plastica o in un foglio d'alluminio e poi posto in un recipiente d'acqua che si congeli in un magico cilindro di ghiaccio... per il gran finale si escogiteranno modi per scioglierlo e una volta composta tutta la parola ci godremo il tesoro: un vero caldo abbraccio!

A cura di Laboratorio Sociale In Scala e Scaloppine
in collaborazione con Scuola dell'Infanzia Scala "I.C. Acerbi"

✉ scaloppineinscala@gmail.com

f @InScalaLaboratorioSociale

📷 inscala_laboratoriosociale



INDOVINELLI
ASTUZIA
TESORO

LA GIUNGLA

4+

🕒 15 min



Materiale:

Pezzetti di carta per fare i fiorellini, un cucchiaio, scotch di carta per disegnare lo stagno, 3 sedie.

Procedimento:

Chiedi ad un adulto di leggerti la storia mentre esegui i movimenti e li ripeti per mezzo minuto circa. Puoi aggiungere movimenti sempre nuovi.

Buongiorno! Questa mattina ti svegli nella giungla, quella di Tarzan! Che super dormita. Ti stiracchi un po' e senti la pancia che brontola per la fame.

Ti allunghi per prendere le banane dai rami più alti, devi saltare per afferrarle e mangiarle subito tutte! Che buone! Ora ricordati di lavarti i denti, prima con la mano destra e poi con la sinistra.

Esci di casa e subito trovi una sorpresa: sono delle scatoline!

Dalla prima scatolina escono tante rane, saltelli un po' con loro!

Dalla seconda escono dei serpenti, striscia con loro per non farti scoprire.

Dalla terza escono degli elefanti, cammina lento lento al loro fianco!

Dalla quarta esce il famoso rotolosauro, sei pronto a rotolare con lui?

Rotolando, arrivi sulla sponda del fiume, dove crescono tanti piccoli fiorellini, li raccogli tutti! Trovi un ponticello, lo attraversi e tieni i fiori in equilibrio su un cucchiaio, senza farli cadere. Ma ecco che arriva una scimmia, vuole giocare con te! Saltate insieme e arrivate ad uno stagno.

Salti dentro e fuori senza sbagliare (l'adulto propone dentro/fuori in successione).

A nord dello stagno, trovi dei tronchi vuoti (le 3 sedie in fila), è un passaggio segreto: ci passi in mezzo e quando esci è quasi buio.

Corri corri, ed ecco, finalmente sei a casa!



GIUNGLA
MOVIMENTO
PERCORSO

A cura di Here You Can Di Bella Basket School

✉ iscrizioni@hereyoucan.it

🌐 www.hereyoucan.it

f @hereyoucan

📷 hereyoucan.official

LA BOCCA DELL'IPPOPOTAMO

4+

🕒 1 ora



Materiale:

Taglierino, forbici, contenitore in tetrapak a base rettangolare da 1 litro, ritagli di cartoncino, nastro adesivo, pennarelli a tempera acrilica tipo "Uniposca".

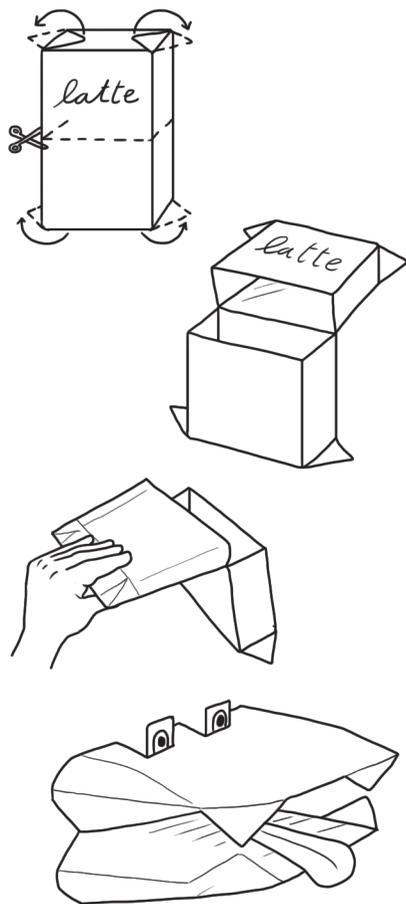
Procedimento:

Incidi il contenitore a metà e prosegui con le forbici tagliando solo 3 lati.

Solleva le "orecchie" (una è l'apertura del contenitore) e procedi poi ad appiattire il contenitore schiacciandolo bene. Piegalo a metà, tenendo la parte intera internamente alla piegatura, e infila la mano nelle due metà.

Per costruire gli occhi fai 4 tagli di 1 cm circa sul bordo superiore e piega all'infuori le due linguette così ottenute.

Applica all'interno della bocca, con il nastro adesivo, la lingua che avrai ritagliato dal cartoncino. Per mettere in evidenza i denti basta piegare all'interno gli angoli, ossia le "orecchie" del contenitore.



**COSTRUZIONE
RICICLO CREATIVO
ANIMALI**

24

A cura di Amici dei Boschi APS

✉ info@amicideiboschi.it

🌐 www.amicideiboschi.it

📌 Associazione Amici dei Boschi ONLUS

I TRE PINGUINI E LA FOCA LEOPARDO

4+

Angolo
delle Storie

C'erano una volta nelle isole Falkland, al largo del sud America orientale, tre piccoli pinguini: Darcy, Miguel e Rocco.

Darcy era alto e magro ed era il capo del trio; Miguel era un po' ciiccioletto ed era il più allegro dei tre; infine Rocco era goffo e ingenuo.

Si conoscevano da poco, ma erano grandi amici.

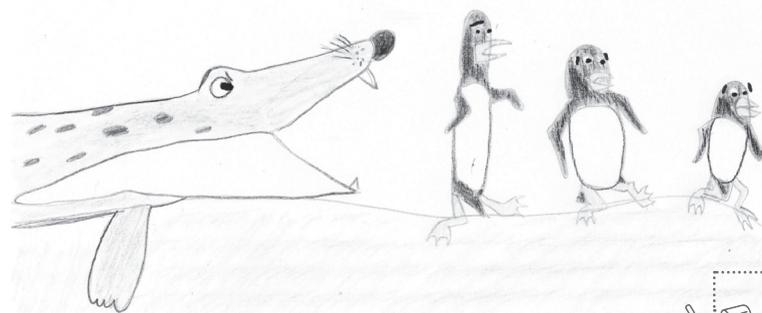
Non riuscivano a divertirsi come avrebbero voluto, perchè abitavano in un luogo molto insidioso. Le isole Falkland sono vicino al Polo Sud e sono abitate da grandi predatori, come le orche e le foche leopardo, e i piccoli pinguini non potevano nuotare o esplorare il territorio a loro piacimento. Soprattutto c'era una foca leopardo, molto famelica che dava sempre loro la caccia e mandava in fumo ogni tentativo dei pinguini di nascondersi. Un bel giorno, per poter giocare al sicuro, si costruirono una casa con i nidi abbandonati da altri uccelli, ma la foca distrusse la casa con un colpo di coda. Poi costruirono una casa di legno, ma la foca la distrusse a morsi.

Darcy, Miguel e Rocco pensarono di sbarazzarsi della foca leopardo con una trappola: prepararono una gigantesca fionda con un enorme tronco a forma di Y e un elastico fabbricato intrecciando strisce di kelp (un'alga marina molto flessibile). Poi costruirono un finto pinguino e lo posizionarono sul tronco, in modo da attirare la foca nella trappola. I tre amici tirarono con forza l'elastico di kelp e, non appena la foca si avventò sul finto pinguino, loro lasciarono andare l'elastico, che sbalzò in aria la foca e la fece atterrare lontano. Da quel giorno, i pinguini poterono divertirsi indisturbati. E la foca leopardo?

Finale 1: finisce in mare e un gruppo di orche la insegue per cercare di mangiarsela.

Finale 2: finisce su un peschereccio, si mangia tutti i pesci che trova sulla barca, ma viene scoperta dai pescatori che la prendono a bastonate.

Se vuoi puoi inventare anche tu un finale alternativo.



A cura di SFA Il Borgo del Comune di Pavia

✉ sfailborgo@comune.pv.it

🌐 www.comune.pv.it



**PERICOLO
AVVENTURA
VITTORIA**

25

IAIO E IAIA, DUE PICCOLI RICCI INFREDDOLITI

Angolo
delle Storie

5+

Questo è un vero e proprio copione teatrale per due attori e un assistente di scena per i suoni e le luci.

Immaginate i 2 ricetti nella loro tana durante una notte di temporale.

Si apre la scena con laio e laia seduti rannicchiati, distanti e tremanti di freddo. Rumori e luci del temporale: gli attori improvvisano lo spavento dei due ricetti. Si osservano da lontano, poi...

laia: *(esitante)* laio ho i brrr brrr brividi di freddo!!! Mi si stanno congelando gli aculei...

laio: *(battendo i denti)* laia anche io ho i brrr brr brividi di freddo!!! A me si sono già congelati gli aculei!

laia: Stringiamoci vicini vicini così ci scaldiamo l'un l'altro.

laio: Mi pare una buona idea, eccomi che arrivo. *(laia si avvicina troppo)* Ah! laia perché mi hai punto? *(fa un balzo indietro è stupito e dolorante, si strofina dove è stato punto).*

laia: *(mortificata)* Non ho fatto nulla, sono rimasta qui ferma ferma, *(quasi un rimprovero)* sei tu che ti sei avvicinato troppo!

laio: *(sospira)* laia, allora avvicinati tu.

laia: *(si avvicina cauta ma)* Ah! laio perché mi hai punto? *(fa un balzo indietro è stupita e dolorante, si strofina dove è stata punta)*

laio: Non ho fatto nulla, sono rimasto qui fermo fermo, sei tu che ti sei avvicinata troppo!

I due porcospini doloranti si allontanano l'uno dall'altro. Tremano, saltellano per scaldarsi. Ma poi si guardano.

laia: *(esitante e sull'orlo delle lacrime)* laio ho i brrr brrr brividi di freddo!!! *(dopo un attimo)* E ho anche un po' paura...

laio: laia anche io ho i brrr brr brividi di freddo!!! *(con tono baldanzoso)* ma non sono due tuoni a farmi paura *(rumore tuono e laio urla)* AAAHHH!!! *(qui l'attore*

può nascondersi in modo buffo)

laia: *(ironica)* Due forse no, ma uno di sicuro sì!

laio: *(in tono superiore)* Ma va, stavo provando il famoso urlo del ricetto alla riscossa *(lancia un grido da guerriero per darle una dimostrazione)* AAAHH! ti sei impressionata, vero?

laia: *(ironica)* Tremo di paura! *(cambia il tono in dolce)* A dir la verità tremo di freddo. laio riproviamo ad avvicinarci?

laio: Sì, laia fa troppo freddo per stare lontani.

Improvvisazione fisica: laio e laia si avvicinano lenti, provano e riprovano molte e varie posizioni. E mentre provano si scambiano battute che sottolineano quel che fanno. Finché dopo vari tentativi, gli attori si acciambellano a terra.

laia: *(sorridente)* Oh, laio siamo riusciti a trovare un modo per stare vicini senza farci male. *(sbadiglia e chiude gli occhi)* uhhh che calduccio, non avrei mai pensato che gli aculei potessero scaldare. Buona notte, laio.

laio: *(contento)* Ci vuole pazienza laia, il segreto è: "Prova e riprova la giusta distanza si trova, troppo stretti non si può stare, se entrambi vicini vogliamo respirare, la giusta misura bisogna cercare". Dormi tranquilla laia che qui ci sono io. Sogni d'oro!

Tuono

laio: *(urlo di paura)* AHHHH!

laia: *(a occhi chiusi sorridendo)* Notte notte ricetto alla riscossa!



A cura di In Scena Veritas

✉ info@inscenaaveritas.com

🌐 www.inscenaaveritas.com

📌 @inscenaaveritas • @TeatroMarcelloMastroianni

📍 inscenaaveritas



PAURA
FREDDO
CALDUCCIO

ANIMALI FANTASTICI E COME COSTRUIRLI

5+

30 min



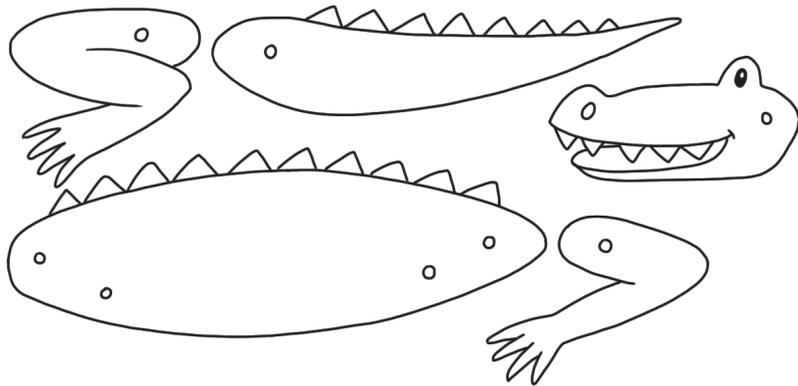
Materiale:

Cartoncini, matite colorate, fermacampioni, forbici.

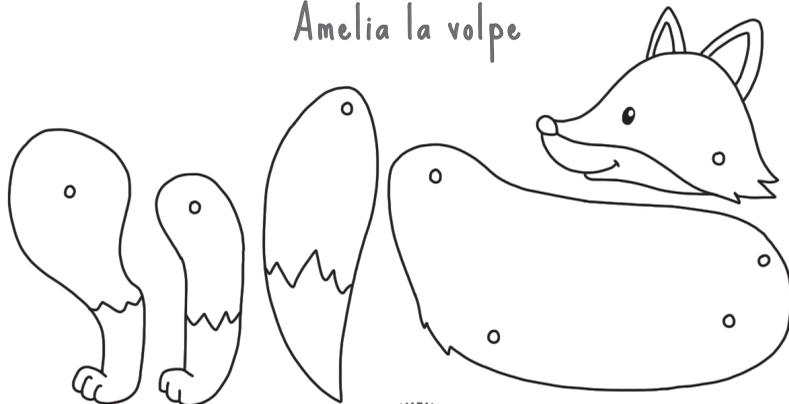
Procedimento:

Ricopia i disegni degli animali sul cartoncino, ritaglia i vari pezzi, costruisci gli animali unendo tra loro le diverse parti del corpo con il fermacampioni. Oppure prova a mischiarle e inventa tanti animali di fantasia, immaginando i loro nomi fantastici!

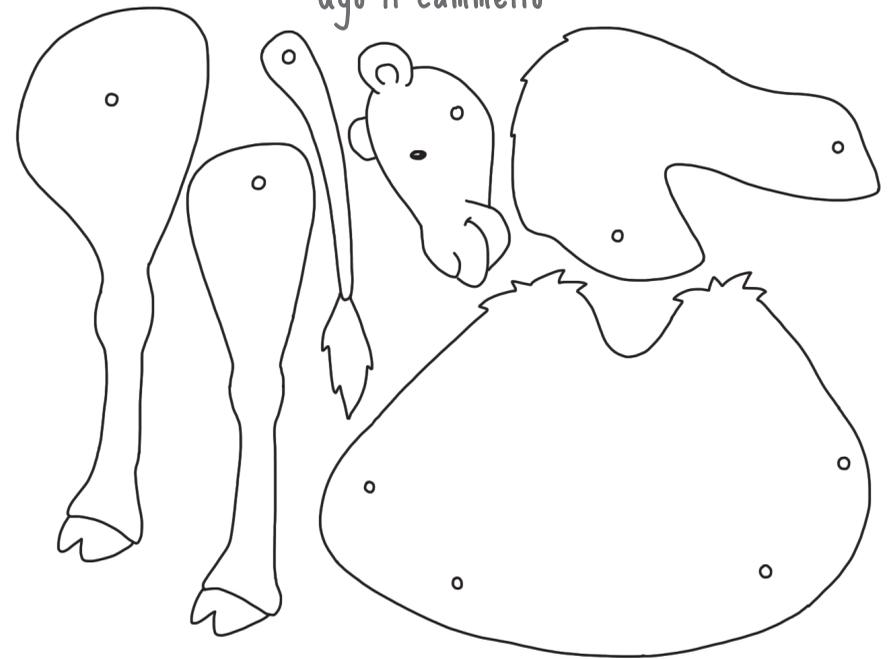
Peo il coccodrillo



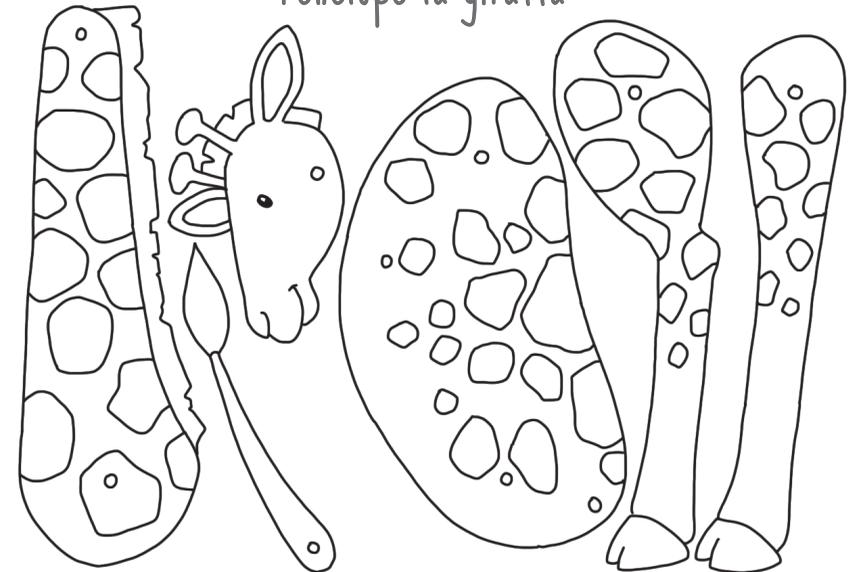
Amelia la volpe



Ugo il cammello



Penelope la giraffa



C'ERA UNA SVOLTA SULLA TERRA

Angolo
delle Storie

5+

Partito da una galassia lontana, con la sua navicella spaziale, un piccolo esploratore di nome Martino, arrivò un giorno su un pianeta chiamato Terra. "Che palazzi alti, e che piazze grandi!" esclamò, curiosando in giro. "Ma che strano, le loro navicelle sono tutte ferme, e per le strade non vedo nessuno", pensò.

Tre porticine, molto colorate richiamarono la sua attenzione.

Toc-toc, fece alla porta rossa: "Sono Martino, posso entrare?"

Una vocina rispose: "Mi piacerebbe aprirti la porta, ma non posso.

E' pericoloso, potrebbe arrabbiarsi".

E Martino: "Chi?"

La vocina: "Ma dai, non lo sai? Ti regalo i miei guanti e la mia sciarpa, puoi giocare a travestirti, così Lui non ti riconoscerà! Io ora vado, la nonna mi aspetta su Zoom".

Martino l'indossò divertito poi, un po' deluso, salutò e andò a bussare alla porta blu.

Toc-toc: "Sono Martino, posso giocare con te?"

Un'altra vocina rispose: "Mi piacerebbe aprirti la porta, ma non posso.

E' pericoloso, potrebbe vederci".

Martino: "Ma si può sapere chi?"

La vocina: "Shhhh! Aspetta, mi affaccio al balcone. Possiamo giocare con le bolle di sapone, tanto a Lui non piace farsi il bagno, è proprio un puzzone!". Entusiasta della proposta Martino tuttavia pensò: "Uffa non capisco perché questi abitanti vogliono stare così lontani da me".

Con lo sguardo basso salutò e decise di provare a bussare alla porta gialla. Toc-toc, "Sono Martino, posso conoscerti?"

Qualcuno aprì.

Martino non credeva ai propri occhi. Un bambino travestito e profumato di bucato l'invitò ad entrare e gli indicò di sedersi a 60 passi da lui.

Martino sempre più stupito trovò il coraggio e chiese: "Non ci sto capendo niente di questo posto chiamato Terra, mi aiuti a conoscerlo, per favore!?"

Di questa storia nessuno ha ancora scritto il finale: puoi giocare a inventarne uno!

Come risponderesti a Martino?

Com'è per te la Terra?

Puoi disegnarlo e raccontarlo a voce oppure dedicarti alla scrittura di un breve finale con un titolo nuovo.

A cura di Jonas Pavia Onlus

✉ pavia@jonasonlus.it

🌐 www.jonasonlus.it

📌 @jonaspaviaonlus • @telemacopavia



ALIENO
AMICIZIA
SCOPERTA

30

BATTIMANO DELLA MUSICA

5+



Recita questa filastrocca con le parole e i gesti:

Sopra i tetti delle case
sta un ometto tutto blu

ha un violino sulla spalla
e un archetto nella mano.

Se ti bussa alla finestra
non temere, puoi aprire,

non è un ladro, non è un virus,
ma ti vuol lasciare un dono.

Apri un poco la finestra
è un regalo assai speciale:

non si vede, non si tocca,
viaggia in ogni direzione,

per portare a tutti quanti
grande o piccola emozione.

Ora chiamala per nome:
Musica!



Sopra i (Dorso della mano sinistra sotto il mento e il palmo della mano destra sopra la testa).

tetti (Mani sulle guance).

delle case (Mani contro mani una volta).

sta un (Mani sulle tue spalle, incrociando le braccia).

ometto (Mani sulle cosce).

tutto blu (Mani contro mani una volta).

[...] (Ripeti la successione dei gesti appena descritti per le successive coppie di versi. Cambia solo negli ultimi due, come segue.



Ora chiama- (Mani sopra quelle del tuo compagno con il palmo della mano destra verso l'altro e quello della sinistra verso il basso).



-la per nome (Mani sopra quelle del tuo compagno con il palmo della mano sinistra verso l'altro e quello della destra verso il basso).



Musica! (prendetevi le mani e girate in tondo).

A cura di Associazione CrescendoinMusica Pavia

✉ associazione@crescendoinmusicapavia.it

🌐 www.crescendoinmusicapavia.it

📌 @CrescendoinMusica.Pavia



MEMORIA
VELOCITÀ
GESTI

31

EMOZIONI SONORE: LABORATORIO CASALINGO DI ASCOLTO MUSICALE

5+ |  45 min |  |  | 

Materiale:

Musica, fogli di carta, colori.

Hai mai pensato a che rumore fa la primavera?

E la notte, quando scende il buio e sale la luna?

Chiedi ad un adulto di farti ascoltare alcuni brani di musica classica.

Se vuoi un suggerimento, i nostri preferiti sono *"Il volo del calabrone"* di Rimskij-Korsakov e *"Il mattino"* di Grieg.

Hai ascoltato? Adesso prendi un foglio da disegno, o un cartellone e i colori e prova a disegnare in libertà la musica che stai ascoltando. Le note musicali in cosa si stanno trasformando sul tuo foglio? Le melodie che stai ascoltando hanno dei colori caldi o freddi? Che forma prende, nel disegno, il ritmo?

E il suono del violino e del pianoforte?

Ora ti proponiamo di ascoltare, con l'aiuto di un adulto, la tua canzone preferita, quella che hai scoperto grazie alle maestre a scuola o che ti ha fatto sentire un amico. Procurati quindi un altro foglio e i colori, e prova a dar forma alla tua canzone disegnandola. Quella parola che tanto ti piace canticchiare, di che colore è? Il ritornello potrebbe assomigliare ad un'onda marina, alla pioggia d'estate, oppure ad un arcobaleno di colori?

Osserva con gli adulti i disegni che hai prodotto, e parlate assieme delle differenze fra i colori, i tratti e le forme che hai realizzato.

Scegli almeno una emozione per descrivere ciò che i primi brani ti hanno stimolato, e fai lo stesso con la tua canzone preferita.

Lasciati trasportare dalla magia della musica, da come risveglia i tuoi ricordi e le tue emozioni, diventa un esperto dell'ascolto delle emozioni sonore!

A cura di AGAL - Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico,
in collaborazione con Il Rocchetto - Psicologia Infantile a Pavia

✉ info@associazioneagal.org • rocchetto-pavia@libero.it
🌐 www.associazioneagal.org • www.psicologoinfantilepavia.com
f @associazioneagal • @RocchettoPsicologiaInfantile
📷 ilrocchettopavia



**ASCOLTO
DISEGNO
MUSICA**

32

GIOCO DELL'ELASTICO

Laboratorio Sociale Social Bistrot - Il Naviglio

5+ |  15 min |  | 

Materiale:

Un elastico lungo e resistente (tipo da sarta), 2 sedie.

Procedimento:

Due persone con le gambe divaricate tengono l'elastico o, se sei solo, puoi inserirlo in due sedie poste ad una certa distanza.

Inizia a piedi pari a lato dell'elastico e fai questa sequenza di salti:

- piedi pari dentro l'elastico
- piedi fuori dall'elastico a gambe divaricate
- ritorno a piedi pari dentro l'elastico
- piede destro fuori dall'elastico
- piede sinistro dentro e poi piedi pari
- piede sinistro fuori
- piede destro dentro e poi piedi pari
- salta e blocca l'elastico con i due piedi a terra
- ritorna all'interno a piedi pari
- dall'interno, saltella divaricando l'elastico e ritorna a piedi pari
- entrambi i piedi all'esterno dell'elastico divaricando le gambe
- sempre dall'esterno, saltella avvicinando i lati dell'elastico
- piedi pari dentro l'elastico
- piedi pari fuori dall'elastico



**SALTO
SEQUENZA
ABILITÀ**

33

A cura di Fondazione Costantino

✉ amministrazione@fondazioneconstantino.it
🌐 www.fondazioneconstantino.it
f @fondazioneconstantino
📷 fondazioneconstantino

COSTRUZIONE DI UNA CINCIALLEGRA

5+

45 min



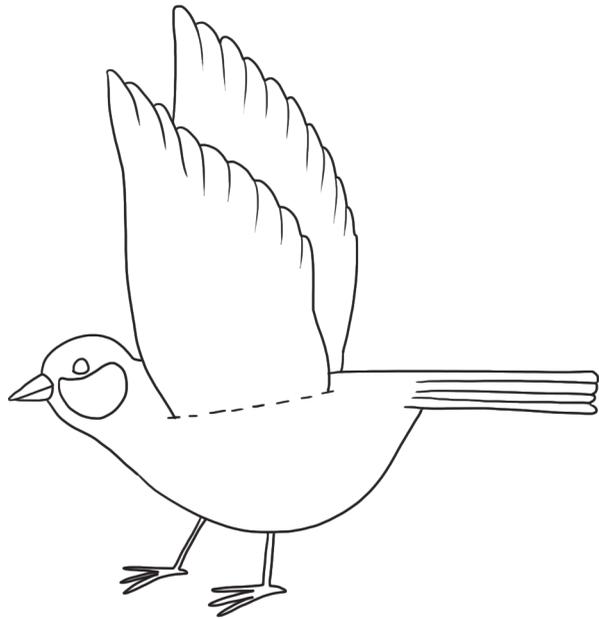
Materiale:

Cartoncino, colori, forbici, colla, spago.

Procedimento:

La Cinciallegra è un uccellino dal dorso verde, la coda e le ali bluastre, la testa nera e le guance bianche.

Ridisegna il corpo della Cinciallegra e coloralo da entrambi i lati, ritaglia le zampette, colorale a attaccale al corpo. Taglia la riga tratteggiata, infila le ali precedentemente colorate e incollale insieme: una volta assemblata la Cincia puoi appenderla usando un filo oppure puoi giocarci così com'è!



A cura di Lipu Oasi Bosco Negri

✉ oasi.bosconegri@lipu.it

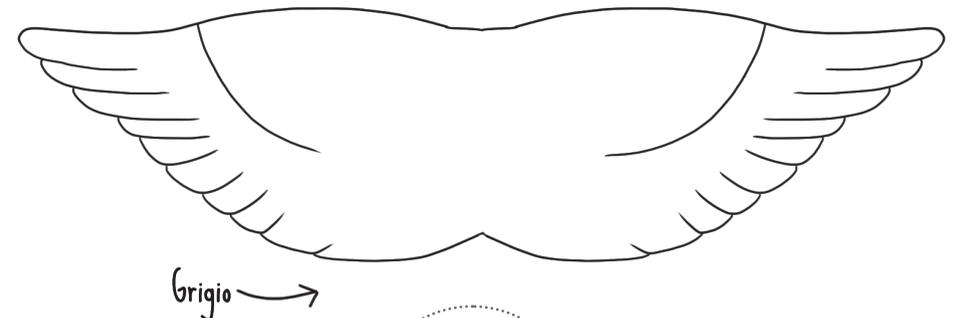
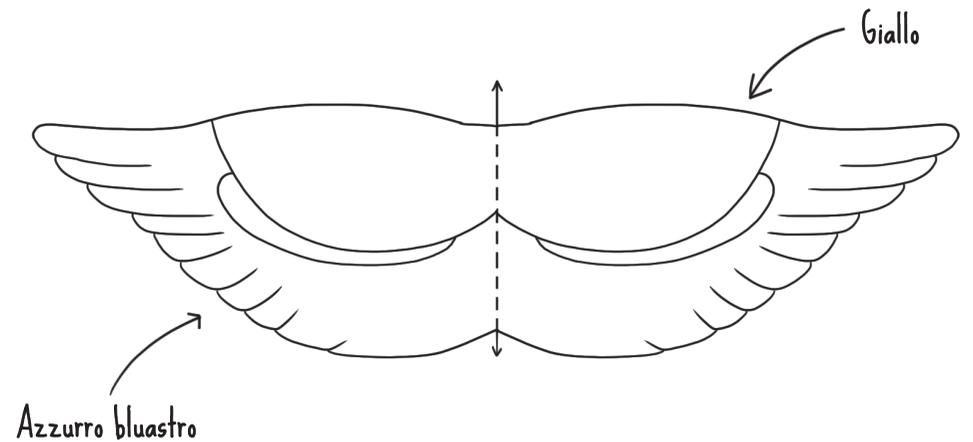
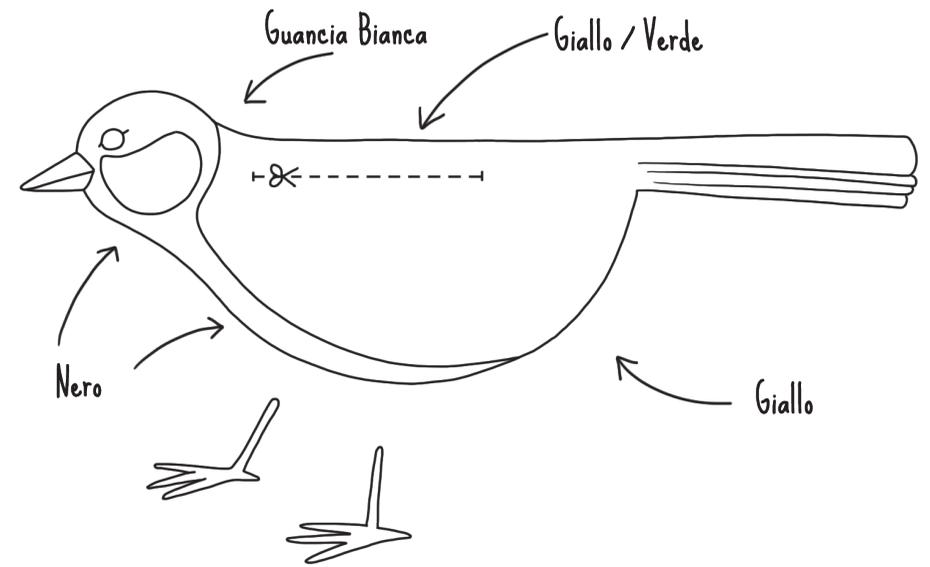
🌐 lipu.it/oasi-naturale-bosco-negri-pavia

📱 @oasilipu.bosconegri



**ALI
VOLARE
RITAGLIARE**

34



35

TINKERING CON LA "REAZIONE A CATENA"

5+ | 60 min | | |

Materiale:

Qualsiasi oggetto che trovi in casa... e che stimola la creatività di ogni giocatore.

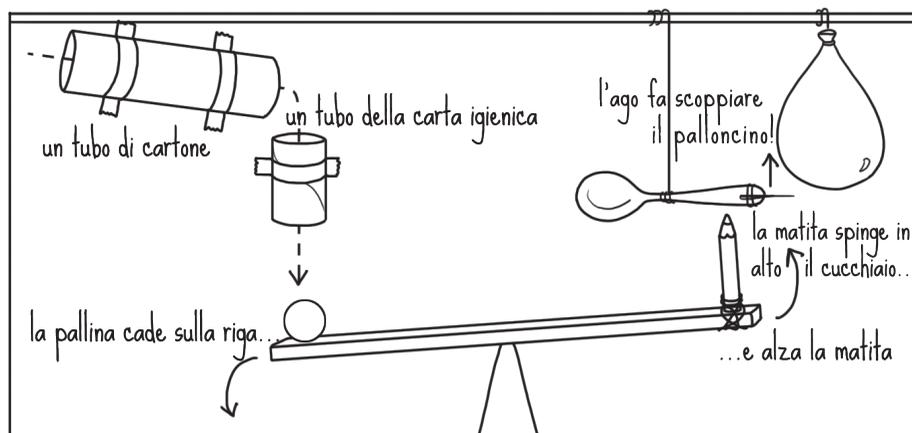
Mollette dei panni, cucchiaini, forchette, spazzole, pettini, mestoli, coperchi, fili e spaghi, viti e ferramenta varia, rotoli e scatole di cartone, palline e figurine, sono soltanto un esempio!

Procedimento:

Costruisci una lunga costruzione, in cui ciascun pezzo è collegato all'altro per provocare un movimento concatenato.

Una pallina fa cadere un peso che muove una leva che sposta un ago, che fa scoppiare un palloncino. Puoi realizzare con l'aiuto di un adulto o di un amico, ciascuno con la propria creatività, un pezzo di un meccanismo complesso in cui ogni invenzione influenza quella successiva.

Con questo gioco puoi imparare che tra la creatività e la tecnologia c'è una relazione molto importante!



A cura di APS Officina delle arti
✉ officinadellearti.pv@gmail.com
🌐 www.officinadellearti.org
f @officinadelleartipv



**OGGETTI
DOMINO
REAZIONE A CATENA**

MEMORIA CATTURAOGGETTI!

Laboratorio Sociale In Pelizza
Laboratorio Sociale In Scala

6+ | 30 min |

Materiale:

Due scatole o buste capienti non trasparenti, vari oggetti, penne, matite, fogli.

Procedimento:

Scegliete un conduttore del gioco che disponga gli oggetti scelti all'interno di una scatola senza mostrarli ai giocatori.

Quando il gioco inizia il conduttore prende un oggetto alla volta, lo mostra ai giocatori e lo ripone nella seconda scatola.

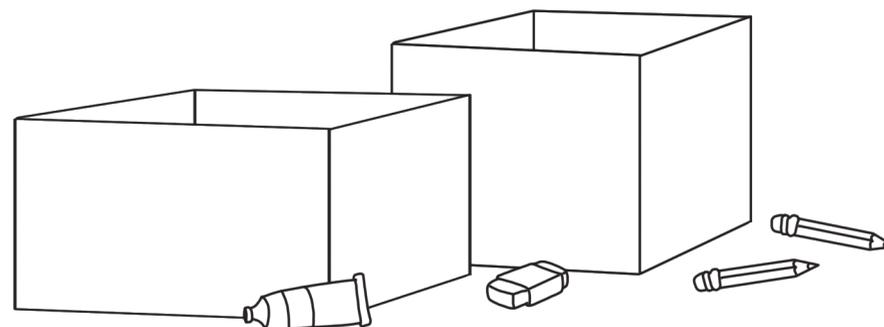
In questa fase i giocatori osservano, senza parlare nè scrivere.

Quando tutti gli oggetti sono stati mostrati, ciascun giocatore ha 5 minuti di tempo per scrivere sul foglio l'elenco degli oggetti che ricorda di aver osservato. Ogni oggetto ricordato vale 1 punto.

Nell'ultima fase di gioco il conduttore chiede ai giocatori le caratteristiche specifiche degli oggetti scritti nel loro elenco (ad esempio numero, dimensioni, materiale, colore ecc...).

Per ogni risposta corretta si assegna un punto aggiuntivo.

Attenzione! Ogni giocatore può rispondere solo alle domande sugli oggetti scritti precedentemente nel proprio elenco!



A cura di Babele Onlus
✉ babeleonlus@gmail.com
🌐 www.babeleonlus.it
f @Babeleonlus



**MEMORIA
SGUARDO
GARA**

UNA SEDIA NON E' UNA SEDIA

Laboratorio Sociale Crosione

6+ |  30 min |  | 

Materiale:

Tutto quello che vi circonda.

Procedimento:

Al centro della stanza o dello spazio di gioco posizionate un oggetto di uso quotidiano, ad esempio una sedia.

A turno avvicinatevi all'oggetto e con l'immaginazione trasformatelo in qualcos'altro, mostrando agli altri, senza parole o spiegazioni, come quell'oggetto può essere utilizzato.

Una sedia può così diventare un'automobile, una barca, una scala, una capanna...

Un ombrello può diventare un paracadute, una spada, una mazza da golf, una vanga....

E cosa possono diventare un cavatappi, una pentola, una valigia, un asciugamano?

Se volete, ma non è necessario, potete trasformare il gioco in una gara a punti: vince chi trova più usi alternativi per uno stesso oggetto.

Divertitevi a trasformare sempre nuovi oggetti con la vostra fantasia e quando siete diventati bravi potete provare anche a improvvisare in coppia, mettendovi d'accordo sull'uso insolito dell'oggetto.

A cura di Calypso - il teatro per il sociale

✉ info@teatrocalypso.it

f @calypsoteatro

📷 calypsoteatrosociale



**IMMAGINAZIONE
MIMO
TRASFORMARE**

QUI ABITA...

6+ |  45 min |  |  | 

Materiale:

Cartone, fogli bianchi, colla vinilica o stick, forbici, colori (pennarelli, acquarelli, tempere, pastelli), spago, decorazioni varie e brillantini (facoltativo).

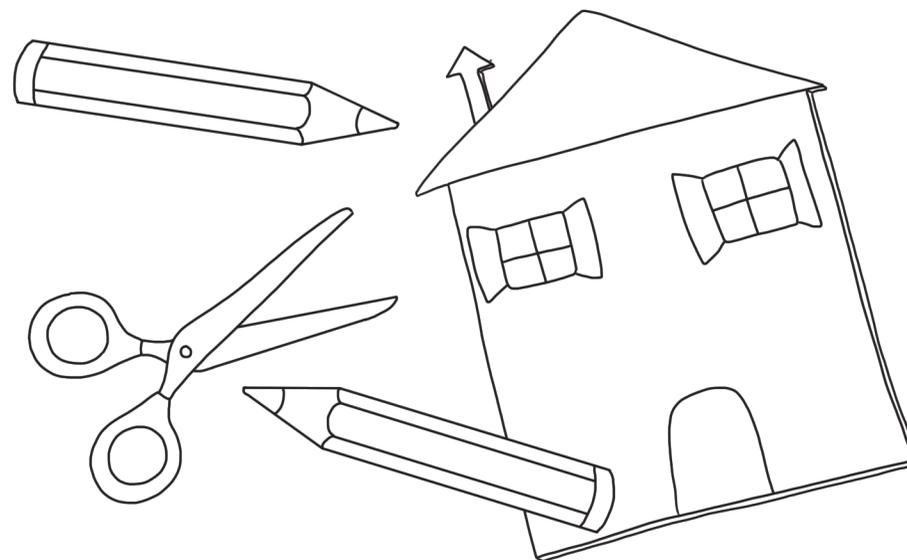
Procedimento:

Ritaglia un cartone a forma di casetta. Puoi farla come preferisci (con il tetto spiovente, le pareti verticali o storte, con tante finestre, con il camino, etc).

Poi ritaglia un rettangolo o un quadrato in cui scrivere i nomi dei componenti della tua famiglia.

Colora e decora la casetta a piacere e poi scrivi "Qui abita...".

Sul retro incolla uno spago che unisca casetta e quadretto e appendi tutto alla porta di casa!



A cura di Centro Affidi del Comune di Pavia e Cooperativa Comin

✉ centroaffidi@comune.pv.it

🌐 www.comune.pv.it



**COLORI
NOMI
CASA**

OCCHIO ALLA STATUA

6+



1 ora



Materiale:

Macchina fotografica.

Nelle piazze e nelle strade di Pavia si trovano alcune statue di personaggi legati alla storia della città. Ispiriamoci a loro per divertirci insieme.

In piazza del Municipio si trova la statua dell'imperatore romano Augusto, che vuole ricordare che la nostra città fu fondata dai romani. Allora si chiamava Ticinum.

Che stile avevano gli imperatori romani, non è vero? Trova l'occorrente e scatta una bella foto vestito come Augusto.

Esiste un'altra statua di un imperatore romano. E' a cavallo e non conosciamo esattamente la sua identità. E' noto come Regisole e si trova proprio di fronte al Duomo. *Non sarebbe bello avere un cavallo su cui montare? Guardati intorno, troverai di certo un destriero su cui salire per fare un bello scatto.*

In piazza del Lino invece c'è il monumento a un'intera famiglia: sono i Cairoli. Adelaide, la mamma, è immortalata insieme ai suoi cinque figli: Benedetto, Enrico, Ernesto, Luigi e Giovanni. Combatterono durante le battaglie risorgimentali, che portarono all'Unità d'Italia. *Secondo te che espressioni e che gesti faceva la loro mamma quando da piccoli litigavano tra loro? Trova un modello e fagli fare almeno cinque di queste espressioni e gesti.*

Nei cortili dell'Università ci sono numerose statue, noi ti segnaliamo quella di Alessandro Volta che insegnò presso l'università di Pavia tra Settecento e Ottocento. Studiò l'elettricità e i suoi studi lo portarono a inventare la pila nel 1799. *Ci sono anche altri personaggi a fargli compagnia in quei cortili, scopri chi sono e scatta una foto mentre imiti il tuo preferito.*

In piazza Castello c'è una grande aiuola alberata che ospita il monumento a Giuseppe Garibaldi: l'eroe si trova lassù in cima, riesci a vederlo? Sotto di lui ci sono la statua di una donna che rappresenta la Vittoria e di un leone che rappresenta la forza.

Ti vengono in mente altre persone o animali forti come Garibaldi e il leone?

Se ti trasformassi in loro come saresti? Pensaci e realizza i tuoi tre scatti più belli.

A cura di Decumano Est e A Ruota Libera

✉ decumanoest@yahoo.it

f @decumanoest • @decumanoest

✉ assaruotalibera@gmail.com

f @aruotaliberapv • @aruotaliberapv



STORIA
IMMAGINI
RICERCA

LE PAROLE NASCOSTE

6+



20 min



Materiale:

Pennarello rosso.

Nella tabella ci sono tante lettere sparse. Alcune di loro nascondono però parole misteriose che ricordano la scuola... cercale e cerchiare con un pennarello rosso! Ecco qui sotto quali sono le paroline nascoste.

SEDIA, CORRIDOIO, SCUOLA, LIBRI, QUADERNONE, ALUNNI, LAVAGNA, GESSI, COMPAGNI, MAESTRE, CLASSE, PRESIDE, BANCO, BIDELLI, ASTUCCIO

L	I	B	R	I	B	I	Z	G	U	R	T	I	O	P	T	A	C
E	P	T	D	S	U	Q	C	E	J	E	V	D	S	K	R	S	A
W	A	N	D	A	R	U	X	S	H	U	B	A	N	C	O	T	N
O	S	E	D	I	A	A	V	S	C	R	I	V	A	L	E	U	E
N	C	O	R	R	I	D	O	I	O	G	D	R	H	I	B	C	H
I	U	G	K	L	F	E	A	L	M	A	E	S	T	R	E	C	G
S	O	H	J	R	T	R	F	R	P	C	L	A	S	S	E	I	F
A	L	A	V	A	G	N	A	Y	A	G	L	T	R	E	N	O	F
R	A	P	Q	U	I	O	L	B	G	H	I	L	I	A	D	D	T
L	O	R	F	H	O	N	U	K	N	N	P	R	E	S	I	D	E
R	T	W	G	J	P	E	N	M	I	O	Y	S	V	U	I	E	R
E	F	Q	U	I	N	M	N	N	P	L	N	A	N	N	O	N	A
S	G	H	L	I	B	R	I	U	G	L	A	M	O	R	E	T	I
X	C	S	S	A	K	P	T	Y	A	T	T	O	N	N	H	I	O

A cura di Mamme Connesse

✉ mamme.connesse@gmail.com

🌐 www.mammeconnesse.com

f @mammeconnesse



RICERCA
PAROLE
SCUOLA

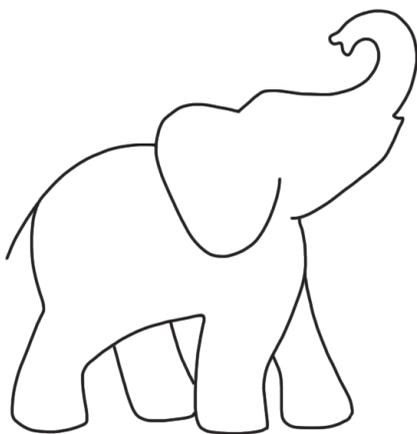
PERCHÉ L'ELEFANTE È COSÌ GRANDE

Laboratorio Sociale Travacò Siccomario

6+

Angolo
delle Storie

Narra una fiaba africana che, all'origine del mondo, l'elefante era grande come gli altri animali, però era il più arrogante: voleva comandare su tutti. Gli abitanti della savana, stanchi delle sue prepotenze, si riunirono e discussero fino a che decisero di dargli una lezione. Lo invitarono in un prato dove gli avevano preparato una festa per tenerlo occupato. L'elefante aveva accettato. Mentre mangiava, gli animali lo circondarono e iniziarono a dargli tante botte con le zampe e con le corna sino a gonfiarlo tutto! L'elefante si tuffò nel fiume, per avere sollievo. Gli ci vollero tanti giorni per guarire. Allora, specchiandosi nel fiume, vide che il suo corpo era rimasto tutto gonfio e pesante! Era diventato il più grande animale della savana, ma il suo potere era finito! Ora non avrebbe più potuto comandare, perché la sua mole avrebbe ricordato a tutti la lezione. E fu così che l'elefante, prese a camminare con le orecchie basse, per la vergogna.



Ricopia più in grande la sagoma.
Puoi metterla sulla stoffa in doppio e riempirla con cotone, diventerà un pupazetto!

A cura di Cooperativa Marta
✉ servizi.intercultura@coopmarta.it
🌐 www.coopmarta.it



**GIGANTE
ARROGANZA
LEZIONE**

IL DECALOGO DELLA SOLIDARIETÀ SECONDO I BAMBINI

7+



1 ora



Materiale:

Fogli bianchi o colorati, penne o pennarelli.

Procedimento:

Cos'è per te la solidarietà? Quando sei stato solidale?
Insieme all'adulto che gioca con te, rifletti su dieci iniziative di solidarietà di cui sei stato protagonista oppure fatte da qualcun altro e che ti sono piaciute. Le azioni possono riguardare persone, animali o natura.
Per prendere spunto se vuoi puoi leggere uno di questi racconti:
"Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" di L. Sepúlveda,
"Vietato agli elefanti" di L. Mantchev o 'Il leone e l'uccellino' di M. Dubuc.

Il valore della solidarietà va conosciuto e diffuso! Buon Lavoro!

<input type="checkbox"/>	-----



A cura di Associazione Genitori Dosso Verde

✉ info@genitoridossoverde.it
🌐 www.genitoridossoverde.it
f @genitoridossoverde
📍 ass_genitori_dosso_verde



**CONFRONTO
LISTA
BUONE AZIONI**

In una zona fuori Pavia c'è un bel parco verde: il suo nome è Alex Langer. E' un luogo speciale perché sotto un grande pioppo crescevano bellissimi fiori che insieme formavano un sorriso colorato e ognuno di loro aveva un nome assegnato. Sul cartello più grande spiccava ben visibile la scritta "Ci vuole un fiore per ricordare le giovani vittime innocenti delle mafie". Purtroppo lo scorso autunno una grande tempesta di vento ha devastato la nostra aiuola spargendo ovunque i fiori.

Dicevamo che questo angolo del parco è un luogo magico, è una magia che non si può vedere ad occhio nudo, ma che non si può dimenticare: è l'incantesimo della Memoria!

Ecco un esempio:

Lontano da Pavia c'è un'isola bellissima, la Sicilia.

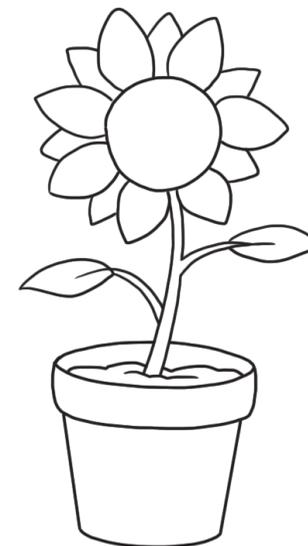
La mattina del 2 aprile 1985, nella cittadina di Pizzolungo in provincia di Trapani, mamma Barbara prepara la colazione ai suoi due gemelli, Giuseppe e Salvatore, che frequentano la prima elementare: "Presto Beppe, presto Tore, in auto, si deve andare, ci dobbiamo sbrigare!"

L'automobile corre sulla strada provinciale e la mamma vede arrivare dietro di lei una macchina, poco più tardi scopriremo che alla guida c'è il magistrato Carlo Palermo che sta andando a lavorare.

La strada è dritta e il magistrato decide di compiere un prudente sorpasso, ma quando le due macchine si trovano l'una accanto all'altra si scatena un vento più feroce e più caldo di quello che aveva colpito la nostra aiuola. Il vento parte dal lato più vicino all'auto dove viaggiano la mamma e i due gemelli e la sua forza è tale che li stacca da terra e li fa volare: i pezzi cadendo si spargono tutt'intorno; un po' come è successo ai fiori.

Questo feroce vento non è naturale ma prodotto dall'uomo: persone malvagie hanno messo un mucchio di tritolo per colpire l'auto del magistrato Carlo Palermo, ma il destino vuole che Barbara, Giuseppe e Salvatore quel giorno diventino il suo scudo protettivo salvandogli la vita.

Quattro persone vengono condannate, ma ancora non è chiaro il motivo per cui abbiano compiuto questo scempio; invece è certo che quelle cattive persone fanno parte di un'organizzazione chiamata Cosa Nostra, la mafia siciliana. Le mafie sono tante e sono associazioni composte da molte persone pericolose per tutti noi che, pur di ottenere ricchezze e potere, non rispettano la legge e neppure la vita dei bambini.



Ora vi chiederete "Dov'è la magia?"

Ecco l'incantesimo: quando una persona ci racconta una storia che ci tocca nel profondo, in noi si genera un ricordo e non ci potremo mai più dimenticare di quei protagonisti.

Potrai anche tu realizzare l'incantesimo, ogni volta che racconterai la storia di chi non deve essere dimenticato, perché per il bene si è sacrificato...

L'incantesimo della Memoria richiede impegno ed è necessario perché le azioni malvagie non accadano più e sia resa giustizia a chi si è sacrificato.

Ora, se tu vorrai, potrai dare un nome che non deve essere dimenticato a un fiore, non importa se è nel vaso o disegnato, ma che sia colorato!

A cura di Presidio Libera Pavia Rossella Casini e Marcella Di Levrano

✉ presidioliberapavia@gmail.com

🌐 www.libera.it

📘 @presidioliberapavia

📍 [presidioliberapavia](https://www.instagram.com/presidioliberapavia)



NOSTALGIA, LA BALENA DELLE EMOZIONI

8+

Angolo
delle Storie

Nel lontano Mare delle Emozioni viveva una grande balena chiamata Nostalgia.

Nessuna creatura di quel mare la voleva vicina ritenendo che desse sempre fastidio.

Un giorno, in occasione di una celebrazione, l'Allegria era arrivata accompagnata da Nostalgia e Tristezza e la festa all'improvviso era diventata noiosa per tutti.

Un altro giorno, mentre Orgoglio parlava con Euforia di un'impresa compiuta da Ansia, Nostalgia si avvicinò e tutti finirono a litigare.

Così ogni volta che accadeva qualcosa di brutto in presenza di Nostalgia, lei era ritenuta colpevole di tutto.

Nostalgia non voleva nuocere a nessuno e, indossato un cappello da agente segreto per non essere vista, cercò un luogo dove nascondersi; non voleva parlare a nessuno e nessuno voleva parlare con lei. Tutti facevano finta di non vederla.

Ma col tempo alcune creature cominciarono a chiedersi dove fosse Nostalgia. Orgoglio era diventato il più importante, o almeno voleva farlo credere a tutti. Nessuno riconosceva il valore altrui, ognuno si credeva il depositario della verità, litigavano di continuo e per qualunque sciocchezza.

Finché Saggezza non andò a cercare Nostalgia. La cercò senza tregua e dappertutto. Non trovandola, cercò perfino sulla terra ferma. E domandandosi "Se io fossi triste come lei, dove mi nasconderei?" andò a cercarla nel bosco. La trovò vicina all'albero più grande e bello.

Saggezza si avvicinò con calma, la sfiorò sulla spalla e disse: "Ci manchi. Niente ha senso senza di te". Così parlarono a lungo e poi Saggezza le chiese di tornare dalle altre creature. Nostalgia però era incerta.

Ci pensò bene e indossò il suo cappello di agente segreto per passare inosservata. Ma quando arrivò tutti le si avvicinarono contenti di riconoscerla e ricordarono i molti avvenimenti vissuti insieme.

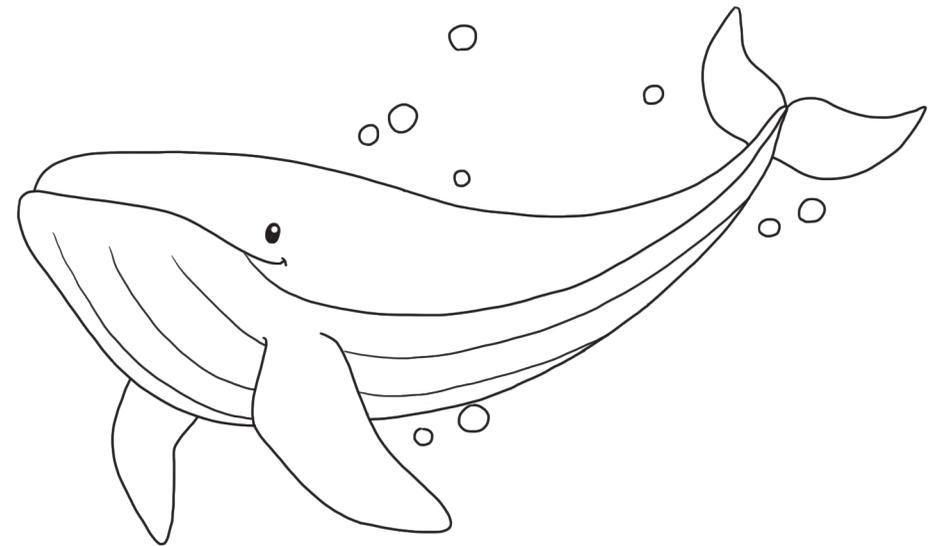
Gioia ripensò a quel giorno in cui Ansia l'aveva incoraggiata a ridere di fronte a tutti, così da diventare risata che divertì tutti!

E Tristezza ricordò di quando un tempo si vergognava di piangere e Nostalgia, abbracciandola, l'aveva convinta a lasciar uscire le lacrime perché c'era bisogno di farlo.

Fu così che ognuno ricordò quanto fossero uniti, per tutto ciò che avevano vissuto insieme, cose belle o meno belle, ma tutto grazie a Nostalgia.

Finalmente capirono che senza la Nostalgia non potevano rendersi conto dell'importanza di ciascuno nelle relazioni, parlarono con lei e la ringraziarono di esistere.

Nostalgia fu sorpresa di sentirsi utile e ne fu felice. Poi, tutti d'accordo, la dichiararono EMOZIONE DI SICUREZZA, riconoscendole il compito di assicurare una buona convivenza tra di loro.



Oggi la balena Nostalgia viaggia per il Mare delle Emozioni vigilando che ci sia rispetto tra tutti. E per compiere questo bel lavoro indossa sempre il suo cappello da agente segreto.

@LICE NEL PAESE DI INTERNET

8+

Angolo
delle Storie

È un paese molto strano,
non è vicino, non è lontano.
Sì, è un luogo - ma è virtuale
perciò a spasso non puoi andare!
Ci puoi solo navigare
senza fiume e senza mare,
senza acqua e senza onda
dal mattino a notte fonda.
Internet è un paese vario,
un po' come un acquario.
Sul vetro vedi icone
dietro al vetro vedi persone,
oppure casupole cieli e conchiglie:
è l'Internet delle meraviglie!
Ci sono fiori di tutti i colori,
ci sono fanti, ci sono cuori,
ci sono rose meravigliose.
Ma attenzione @lice piccina
ogni rosa, ha la sua spina.
Dietro allo schermo
squali e delfini
sembrano quasi due gemellini.
Ma col delfino puoi giocare,
mentre lo squalo ti vuole mangiare.
Tu sei di qua, bella e curiosa
ma quel che è di là... chi mai lo sa?
Per chattare con gli amici,

**Navigare
è divertente,
ma fai
attenzione
agli squali!**



**Fai attenzione
non sai chi
c'è dietro lo
schermo!**

**Non dare
MAI
a nessuno la tua
password,
il tuo nome
e la tua età.**



**Fai molta
attenzione
quando chatti.**

**Non dare
MAI
a nessuno
l'indirizzo
di casa!**



senza farti dei nemici
basta accendere il computer!
Vuoi narrare i fatti tuoi?
Basta un clic e adesso puoi.
Ma sta attenta a chi non c'entra!
A chi finge d'esser alto
quanto è basso come un tappo;
credi a un gatto che scompare?
Credi a un bruco linguistiche
che ti dice ch'è farfalla?
La farfalla non ti mente
lei volteggia soavemente
lieve sfiora mille fiori,
di magnifici colori.
Stai attenta a chi non c'entra,
a chi troppo vuol sapere,
a chi chiede nome, date,
a chi chiede foto e pass.
Non si chatta con chiunque,
fa' attenzione, non sbagliare!
Internet è...
un pozzo
un mare
un mondo: parole suoni foto, un botto!
Ma talune, cara @lice, han bugie sotto sotto.
Che si fa per smascherare?
Puoi imparare a navigare!
Qualche consiglio ti voglio lasciare,
Leggili presto e... via! In alto mare!

A cura di Terre des Hommes - Gruppo Pavia

✉ terredeshommes.pv@gmail.com

🌐 www.terredeshommes.it/download/Alice_Terre_des_Hommes_web.pdf

f @terredeshommespv

📍 tdh_pavia

**Non mandare
la tua foto
a nessuno!
E neanche
quella
di qualcun
altro.**



**Non
accettare
incontri
con gli
sconosciuti
senza dirlo ai
tuoi genitori!**



**Non credere
a tutto ciò
che la gente
ti dice!**

**Non
rispondere
MAI alle e-mail
che ti turbano!**



**Se
un'immagine
ti turba,
chiudi il sito
e parlane con
i tuoi genitori!**



**VIRTUALE
ATTENZIONE
PAESE DELLE MERAVIGLIE**

BamblnFestival Edizione Straordinaria

27 Maggio 2020*

Ed eccoci qui a proporre un BamblnFestival diverso e inedito nella forma e nelle modalità.
Ma non per questo meno vero e meno tangibile!

BamblnFestival è il primo festival di Pavia interamente dedicato ai diritti delle bambine e dei bambini, che dal 2010 anima la città, con la collaborazione di molteplici associazioni ed enti del territorio, proponendo eventi, iniziative, spettacoli e laboratori gratuiti dedicati ai bambini e alle famiglie.

Lo scopo di BamblnFestival è quello di parlare di diritti dei minori, per costruire pratiche di attenzione e di accoglienza, attraverso la collaborazione di molti Enti del Terzo Settore che quotidianamente si adoperano per contrastare la povertà educativa, ma anche quella economica e sociale.

BamblnFestival è anche l'occasione per far crescere nei bambini il desiderio di partecipazione e di cittadinanza attiva, far vivere a tutti loro esperienze di gioco e creatività gratuite e accessibili, animare i quartieri e le periferie attivando i cittadini e le organizzazioni, promuovere il dialogo tra mondo culturale e mondo sociale, dare voce a tutti i gruppi che si prendono cura dei beni comuni per costruire una città sempre più sostenibile e amica dei bambini. Attraverso BamblnFestival prosegue anche il desiderio di far conoscere i Laboratori Sociali, luoghi di relazione e di incontro tra cittadini, famiglie e ragazzi, nati sulla spinta del progetto Fare #BeneComune **

BamblnFestival si è sempre realizzato nelle piazze, nei giardini, nei cortili, nelle strade, nei parchi o nei teatri, nei reparti pediatrici, nelle comunità, nelle scuole, nelle palestre, nelle biblioteche, nelle librerie, nei musei, negli spazi delle associazioni. L'emergenza di questo tempo così inaspettato e difficile, non ci ha fermati: abbiamo voluto trasformare questa undicesima edizione in qualcosa di nuovo.

Abbiamo pensato che se i bambini non potevano andare in giro per la città per giocare e partecipare alle tantissime attività, allora sarebbero stati i giochi e i racconti, proposti da oltre 50 associazioni gruppi ed enti, a raggiungere i bambini nelle loro case.

È nato BamblnLIBRO, un'Edizione Straordinaria di BamblnFestival.

Straordinaria come straordinario è il tempo che stiamo vivendo, un momento in cui le associazioni sentono l'urgenza di richiamare attenzioni e riflessioni sui diritti dei minori.

Abbiamo curato un libretto di circa 40 attività tutte *off-line*: per giocare e leggere non è necessario avere internet o dispositivi elettronici. BamblnLIBRO vuole essere accessibile a tutti e offrire ai bambini la possibilità di rilassarsi, prendersi del tempo, giocare, riflettere, creare, leggere, disegnare, costruire e inventare, senza il supporto del mondo virtuale.

Aiutateci a diffondere il libretto: chi vuole distribuirlo ad altri bambini/famiglie può richiederlo telefonando o mandando un WhatsApp al 366-6456069 o scrivendo a bambinfestival@gmail.com

Buon divertimento e a presto!

Il Comitato promotore di BamblnFestival Pavia
CSV Lombardia Sud, A Ruota Libera, Amici dei Boschi, Calypso, Giocolarte

*Il 27 maggio 1991 l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU dei Diritti dei Bambini.

**Insieme al libretto di BamblnFestival verrà distribuita anche la Mappa dei Laboratori sociali e dei Gruppi di cittadini del progetto Fare #BeneComune.

Organizzato dal Comitato Promotore BambInFestival Pavia:



Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Technology Partner:



Media Partner:



Segreteria organizzativa:
CSV Lombardia Sud
Sede territoriale di Pavia

Via Bernardo da Pavia, 4 - Pavia
Tel 0382 52 63 28 - Fax 0382 52 43 81
Cell. 366 64 56 069 - 366 64 42 999
bambinfestival@gmail.com

www.bambinfestival.org



www.facebook.com/BambInFestival



www.twitter.com/bambinfestival



www.bambinfestival.org